

CURRICOLO DI ISTITUTO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO MUSICALE PAOLINA SECCO SUARDO

PREMESSA

I percorsi liceali hanno come fine la formazione dell'uomo e del buon cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione della Repubblica. Si propongono di promuovere la formazione di un soggetto colto, capace di riflettere in modo autonomo e di esercitare un maturo senso critico rispetto alle più rilevanti espressioni del pensiero umano, dall'antichità ai giorni nostri. E ciò, sia per una progressiva elaborazione di un autonomo sistema di riferimenti culturali e di valori, sia per un consapevole orientamento alle successive scelte di studio e/o attività professionale, sia, infine, per una originale partecipazione, creativa e costruttiva, alla vita sociale. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La grande sfida che sta affrontando la scuola è comprendere come gestire gli stimoli di una società in rapido cambiamento, interconnessa e differenziata.

Il nostro Liceo raccoglie questa sfida, rendendosi ben conto che la scuola non può delegare a nessun 'ente', a nessun web, a nessuna formazione a distanza, il compito democratico di fornire a tutti non solo l'accesso all'istruzione e alla formazione, ma gli strumenti per un apprendimento efficace, sempre più autonomo e capace di misurarsi in terreni nuovi e di elaborare criticamente quanto appreso: un corredo di competenze strutturate su conoscenze solide ed abilità operative indispensabili per decifrare il mondo nel quale viviamo .

L'Istituto è stato fortemente impegnato in un processo di rielaborazione del proprio curriculum, un percorso che *indica la meta verso la quale "corre" lo studente, ovvero il suo profilo in uscita; il "Curricolo di Istituto del liceo delle Scienze Umane - liceo Musicale Secco Suardo" è, quindi il documento di identità della nostra scuola che si presenta come un luogo di libertà, attenta ai saperi da veicolare, alle competenze da conseguire, alle motivazioni e agli stili di apprendimento. A tal fine sono state individuati i traguardi formativi del nostro studente al termine del quinquennio di studi e, conseguentemente le competenze trasversali che orientano le Progettazioni dei Consigli di classe e quelle dei Dipartimenti disciplinari.*

TRAGUARDI FORMATIVI, COMPETENZE TRASVERSALI, ATTIVITÀ E STRATEGIE DIDATTICHE

Il curricolo verticale per competenze è stato elaborato nel rispetto della normativa vigente a partire dal quadro normativo di riferimento europeo del 2018:

Competenza alfabetica-funzionale
 Competenza multilinguistica
 Competenza matematica, scienze, tecnologia
 Competenza digitale
 Competenza personale, sociale, imparare ad imparare
 Competenza sociale e civica
 Competenza imprenditoriale
 Competenza consapevolezza espressione culturale

TRAGUARDI FORMATIVI	COMPETENZE TRASVERSALI	ATTIVITÀ E STRATEGIE DIDATTICHE
1. Comprendere e interpretare criticamente la realtà e saper argomentare le proprie tesi	a. Elaborare e rielaborare in maniera personale/critica argomentando con coerenza al contesto e allo scopo.	Lezione dialogata e lavori di gruppo al fine di: <ul style="list-style-type: none"> • creare delle situazioni - stimolo che attivino negli alunni processi di riflessione; • promuovere occasioni di “debate”, anche partendo da esempi di attualità; • aiutare gli studenti ad avere una visione chiara dei concetti-chiave delle discipline, in modo tale da consentire loro di cogliere differenze e connessioni tra le stesse attraverso la lettura di un articolo di giornale, di una poesia, di un grafico o la visione di documenti video; • promuovere confronti e riflessioni su quanto appreso, suggerendo percorsi per la costruzione di un’interpretazione personale; • fornire indicazioni su fonti attendibili in rete
2. Padroneggiare la lingua italiana (liv. C2) e la lingua inglese (liv. B2) in relazione alle differenti situazioni	b. Comunicare efficacemente con registro linguistico adeguato allo scopo	Attività finalizzate a: <ul style="list-style-type: none"> • guidare la riflessione sulle caratteristiche del contesto (formale, informale, relazione scritta o orale);

comunicative e nella specificità degli ambiti disciplinari		<ul style="list-style-type: none"> • sostenere le proprie affermazioni con prove ed esempi provenienti da diverse fonti e, anche, da diversi ambiti del sapere; • far riflettere sui cambiamenti apportati dai nuovi mezzi di comunicazione al linguaggio e alle relazioni interpersonali; • favorire, attraverso esercizi, l'espressione orale e scritta corretta e coerente
3. Conoscere, comprendere e utilizzare criticamente i contenuti veicolati dalle diverse forme della comunicazione e delle tecnologie dell'informazione	c. Interconnettere dati, saperi, concetti con un approccio autonomo e critico	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale o dialogata, analisi e produzione di testi di vario tipo, traduzione, percorsi trasversali di educazione civica finalizzati alla comprensione/confronto dei concetti – chiave delle diverse discipline e alla pratica del ragionamento multi-interdisciplinare • ricerche personali/di gruppo condotte per promuovere il confronto di conoscenze, ed esperienze, la rielaborazione personale e critica dei contenuti di studio (dei saperi), l'autonomia organizzativa e la padronanza degli strumenti della tecnologia dell'informazione
4. Sviluppare metodi e strategie per l'apprendimento continuo, autonomo e flessibile finalizzato a padroneggiare un sapere interdisciplinare.	d. Sviluppare consapevolezza metacognitiva e saper usare metodi disciplinari in modo creativo alla soluzione dei problemi	<p>Lezioni dialogate, brainstorming, dibattiti, lavori di gruppo finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • far emergere gli elementi problematici significativi in contesti specifici nella vita quotidiana/contesto sociale • proporre soluzioni, valutare rischi e opportunità, scegliere tra opzioni, teorie e metodi d'indagine differenti diverse, prendere decisioni adeguate all'ambiente in cui si opera e alle risorse disponibili
5. Padroneggiare procedure di ragionamento logico, capacità creative e competenze organizzative per l'individuazione e la risoluzione dei problemi.	e. Individuare problemi, formulare ipotesi, prendere decisioni, monitorare, verificare e valutare.	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni dialogate, brainstorming, dibattiti, lavori di gruppo finalizzati a: • progettare attività che portino lo studente a riflettere sulle proprie pratiche di apprendimento e che lo aiutino a trarre adeguate conseguenze per migliorare il proprio operato; • dare ordine al processo in itinere, costruire la cornice di senso entro cui operare, guidare nel processo decisionale e di revisione, valorizzare l'originalità e l'autonomia; • fornire ed insegnare l'uso di procedure di lavoro secondo gli specifici disciplinari; • lavori di gruppo, risoluzione di problemi, presentazioni multimediali, ricerche e studio di casi, con la costante attenzione ad esplicitare la pianificazione e progettazione prima della concreta produzione di un lavoro.

<p>6. Sviluppare / manifestare curiosità e apertura nei confronti dell'altro da sé, atteggiamenti flessibili, collaborativi e rispettosi delle differenti espressioni culturali</p>	<p>f. Partecipare, sapersi confrontare, cooperare avendo consapevolezza di sé, delle emozioni proprie e altrui e dell'interdipendenza tra le culture, l'uomo e l'ambiente fisico e antropico</p>	<p>Dibattiti, lavori di gruppo i finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostenere l'alunno nella riflessione sui propri comportamenti, emozioni, capacità e attitudini personali • aiutare lo studente ad essere aperto verso critiche mosse da altri e ad accettare gli errori come occasione per comprendere meglio i propri limiti e le proprie potenzialità cognitive; • creare situazioni in grado di attivare la collaborazione tra e con gli allievi • aiutare gli studenti ad analizzare e a riflettere sulle diverse posizioni che si possono avere circa una determinata questione

Metodologie e attività trasversali sono ulteriormente dettagliate nelle **Progettazioni dei Consigli di classe** approvate nelle riunioni di ottobre e novembre di ogni anno scolastico

VALUTAZIONE

Della valutazione si sottolinea, come esplicitato nel PTOF, la fondamentale valenza formativa e orientativa: essa influisce sulla conoscenza di sé, sulla capacità di autoriflessione, sulla consapevolezza metacognitiva dei propri modi di apprendere e approcciarsi alle situazioni problematiche, sulla scoperta dell'errore come fonte preziosa di apprendimento, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita. Nel processo di valutazione si deve tener conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza, del grado di maturità personale raggiunto, dell'impegno nello studio, degli interessi evidenziati e della partecipazione al dialogo educativo. La valutazione rappresenta anche un imprescindibile strumento di analisi dell'efficacia della specifica azione didattica della scuola.

I Dipartimenti disciplinari hanno messo a punto griglie di valutazione che permettono di rilevare, monitorare e documentare il progresso di ciascun allievo sia nelle competenze disciplinari che in quelle trasversali.

FINALITÀ GENERALI, COMPETENZE E CONTENUTI DELLE DISCIPLINE

Le competenze trasversali sono, a loro volta, sostenute da una serie di competenze e contenuti disciplinari, che i Dipartimenti esplicitano nelle loro Progettazioni (pubblicate sul sito della scuola) e che, in forma **sintetica**, vengono di seguito riportate

DIRITTO ed ECONOMIA

Linee generali e finalità

L'insegnamento del Diritto e dell'Economia si svolge in due ore settimanali nel solo percorso di studio del primo biennio avendo come riferimento le competenze di base dell'asse storico-sociale (D.M. 22 agosto 2007, n. 139). La disciplina ha un valore fortemente formativo ed intrecciato con uno dei macro temi attinenti all'educazione civica (studio della Costituzione italiana) e si propone di fornire all'alunno gli strumenti conoscitivi, espressivi ed interpretativi utili allo sviluppo della sua coscienza civica, al fine di formare un cittadino consapevole e responsabile. Lo studio del tessuto sociale ed economico del territorio fornisce agli studenti una chiave interpretativa delle principali problematiche monetarie, di mercato, lavorative presenti in una società in costante evoluzione.

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI TEMATICI
a. Elaborare e rielaborare in maniera personale/critica argomentando con coerenza al contesto e allo scopo.	<ul style="list-style-type: none">• Individuare i nodi concettuali di un argomento• Sviluppare le capacità espositive acquisendo l'abitudine al ragionamento attraverso l'uso corretto del metodo induttivo-deduttivo	IL DIRITTO e le SUE FONTI IL RAPPORTO GIURIDICO
b. Comunicare efficacemente con registro linguistico adeguato allo scopo	<ul style="list-style-type: none">• Produrre testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti pertinenti alla consegna• Utilizzare in maniera sicura e appropriata linguaggi e terminologia della disciplina.	LO STATO (3)

<p>c. Interconnettere dati, saperi, concetti con un approccio autonomo e critico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere con attenzione e comprendere testi giuridici ed economici • Dedurre da situazioni specifiche e particolari regole generali. • Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere sociale. 	<p>LA COSTITUZIONE (principi fondamentali. diritto e doveri, Organizzazione dello Stato)</p>
<p>d. Sviluppare consapevolezza metacognitiva e saper usare metodi disciplinari in modo creativo alla soluzione dei problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il proprio apprendimento e di lavoro individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e informazioni • Acquisire un metodo di studio personale e attivo utilizzando in modo funzionale il tempo a disposizione 	<p>UNIONE EUROPEA e ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>LA MONETA, L'INFLAZIONE, LA DEFLAZIONE</p>
<p>e. Individuare problemi, formulare ipotesi, prendere decisioni, monitorare, verificare e valutare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la sequenza dei passaggi e delle strategie necessari alla risoluzione di un problema o al raggiungimento di un obiettivo • Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica e giuridica • Valutare l'attendibilità e l'utilità delle informazioni ricavate dalle tecnologie dell'informazione 	<p>MERCATI e LORO TIPOLOGIE. L'IMPORTANZA della LIBERA CONCORRENZA</p>

<p>f. Partecipare, sapersi confrontare, cooperare avendo consapevolezza di sé, delle emozioni proprie e altrui e dell'interdipendenza tra le culture, l'uomo e l'ambiente fisico e antropico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il confronto e rispettare i diversi punti di vista e i ruoli altrui partecipando a gruppi di lavoro 	
--	--	--

FILOSOFIA

Linee generali e finalità

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

- a) raggiungere la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;
- b) acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;
- c) sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, in forma orale e/o scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- d) sapersi orientare, attraverso lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi, sui problemi filosofici fondamentali, quali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico;

I docenti di filosofia, nel concorrere alla promozione di competenze, fanno propria tuttavia la seguente riflessione: "..., come ripeteva Aristotele, la filosofia ha il destino di non servire a nulla, perché non può essere piegata ad alcuno scopo, senza essere snaturata. Nel momento in cui diventa strumento, smette di essere filosofia, perché smarrisce la libertà che la contraddistingue come movimento del pensiero autonomo e disinteressato. Non serve dunque, eppure è importante. E lo è perché è umana, si è storicamente consolidata come necessità di comprensione e indagine sul mondo e sulla socialità, sulla psiche e sui nessi logici. La filosofia è autocoscienza. Se come tale qualcuno potrà trovarci qualche utilità pratica (strumento utile per la flessibilità cognitiva, per una dialettica efficace o per altre "funzioni" operative), la cosa sarà del tutto accidentale ed estrinseca rispetto alla necessità interna del discorso filosofico. Riuscire a cogliere la filosofia e ad impossessarsene in questa sua dimensione disinteressata, è forse la conquista pedagogica più alta cui l'insegnante può tentare di ambire" (Da C. Scognamiglio, *Insegnare filosofia nella società delle competenze*, in *MicroMega*, ottobre 2019).

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI TEMATICI
a. Elaborare e rielaborare in maniera personale/critica argomentando con coerenza al contesto e allo scopo	Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento logico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori	CLASSE TERZA Il problema della verità -mito, filosofia, opinione -ERACLITO - Il logos, linguaggio della verità -PARMENIDE - La via che conduce alla “verità ben rotonda” -EMPEDOCLE - Il simile conosce il simile -DEMOCRITO - Il vero è conosciuto razionalmente -PROTAGORA - La verità è relativa -GORGIA - La verità non esiste -SOCRATE - Ostetrico della verità -PLATONE - La verità è nel mondo intelligibile delle idee -ARISTOTELE - La scienza della verità e la nascita della logica La concezione della realtà -archè, essere, divenire -ERACLITO - Il problema del divenire -PARMENIDE - L’essere come realtà che permane -I PLURALISTI - La conciliazione tra essere e divenire -GORGIA - Il nichilismo -PLATONE - Il dualismo ontologico e la gerarchia dell’essere -ARISTOTELE - L’essere come insieme di enti individuali Che cos’è la giustizia? -L’ideale ellenico del giusto mezzo -PROTAGORA - La giustizia è necessaria per la partecipazione alla vita politica -SOFISTI - La giustizia tra nomos e physis -SOCRATE - Il conflitto tra legalità e giustizia -PLATONE - Lo stato si fonda sulla giustizia -ARISTOTELE - Il giusto mezzo nell’etica e nella politica Che cos’è la felicità?
	Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia	
	Saper elaborare in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità, comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta)	
	Saper giudicare la coerenza di un’argomentazione e comprenderne le implicazioni	
b. Comunicare efficacemente con registro linguistico adeguato allo scopo	Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio	
	Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina (tutte le classi) in modo ragionato, critico e autonomo (classi 4/5)	
c. Interconnettere dati, saperi, concetti con un approccio autonomo e critico	Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico	
	Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema	
	Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline	

	Saper approfondire personalmente un argomento (anche tramite ricerche bibliografiche, sitografiche, ecc.)	-ARISTOTELE - Felicità è vivere secondo ragione nella polis -EPICURO - Felicità, piacere e bene coincidono -EPICURO - L'amicizia e il rifiuto della vita politica -GLI STOICI - La vita secondo natura e il dovere AGOSTINO - TOMMASO - Dio come sommo bene
d. Sviluppare consapevolezza metacognitiva e saper usare metodi disciplinari in modo creativo nella soluzione dei problemi	Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità in una visione globale	Il problema di Dio -PRESOFISTI - Il panteismo -PLATONE - Il demiurgo -ARISTOTELE - La metafisica come teologia e le caratteristiche di Dio -EPICURO - Gli dei non si occupano degli uomini -GLI STOICI - Dio come ordine del mondo -PLOTINO - La teologia negativa -CRISTIANESIMO - Dio unico e trascendente -Il rapporto fede e ragione -AGOSTINO - Dio, Essere, Verità e Creatore -ANSELMO D'AOSTA - La prova ontologica dell'esistenza di Dio -TOMMASO D'AQUINO - Dio come essere necessario e le cinque vie
	Comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica (tutte e classi) e la loro evoluzione storico-filosofica (classi 4/5)	
	Saper cogliere la prospettiva teorica di un autore, il contenuto e il significato di un tema/testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione passaggi tematici e argomentativi	
e. Individuare problemi, formulare ipotesi, prendere decisioni, monitorare, verificare e valutare	Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute	CLASSE QUARTA La visione della natura e la nascita della scienza La concezione della natura nella riflessione dei Greci La cosmologia aristotelico-tolemaica e la rivoluzione copernicana La costruzione dell'immagine moderna dell'universo: BRUNO - Il cosmo infinito BRAHE - Il modello intermedio KEPLERO - L'ordine geometrico dell'universo GALILEO Le scoperte con il cannocchiale
	Saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica	
	Sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, riconoscendone la storicità	
	Saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate (classi 4/5)	
f. Partecipare, sapersi confrontare, cooperare avendo consapevolezza di sé, delle emozioni proprie e altrui e dell'interdipendenza tra le	Comprendere il legame esistente tra la filosofia e la partecipazione consapevole alla vita sociale e civile	
	Saper ricondurre correnti filosofiche, politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e	

culture, l'uomo e l'ambiente fisico e antropico	presente, in modo da realizzare una cittadinanza consapevole (classi 4/5)	<p>NEWTON - Il definitivo superamento della distinzione fra la sfera terrestre e quella celeste</p> <p>BACONE, CARTESIO, GALILEO - La riflessione sul metodo</p> <p>La ricerca del fondamento della conoscenza</p> <p>Razionalismo, Empirismo e Criticismo</p> <p>CARTESIO - Il cogito e la "garanzia divina"</p> <p>LOCKE - HUME - Il ruolo dell'esperienza e la crisi del principio di causalità</p> <p>KANT - La rivoluzione copernicana</p> <p>Origini e fondamento dello Stato moderno</p> <p>La concezione dello Stato nella riflessione dei Greci</p> <p>L'utopia politica</p> <p>La tesi contrattualistica</p> <p>HOBBS - Lo Stato Leviatano</p> <p>LOCKE - Lo Stato liberale</p> <p>ROUSSEAU - Lo Stato democratico</p> <p>L'idealismo e la concezione dialettica della realtà</p> <p>Dall'io penso kantiano all'identità di ragione e realtà</p> <p>HEGEL - La visione dialettica dell'Assoluto</p>
	Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, compagni e insegnanti), rispettando le diversità personali	

CLASSE QUINTA

L'irrazionalismo moderno

SCHOPENHAUER - Volontà di vivere e rappresentazione

NIETZSCHE - Volontà di potenza e concezione dionisiaca del reale

FREUD - La scoperta dell'inconscio e la psicoterapia

La crisi delle certezze metafisiche, scientifiche e morali

Il problema dell'esistenza umana

KIERKEGAARD - La categoria del singolo e gli stadi dell'esistenza

L'ESISTENZIALISMO NOVECENTESCO

Lecture scientifiche e politiche della società industriale

IL POSITIVISMO - L'ottimismo sociale

MARX - Materialismo storico e analisi scientifica del capitalismo

LA SCUOLA DI FRANCOFORTE - Teoria critica della società

IL PENSIERO ETICO E POLITICO TRA TOTALITARISMO E SOCIETA' DI MASSA

Nuova visione scientifica del mondo

NEOPOSITIVISMO - La concezione scientifica del mondo

POPPER - Il fallibilismo

--	--	--

LINGUA E CULTURA LATINA

Linee generali e finalità

Lo studio del latino concorre alla formazione umana e culturale dello studente, comporta infatti l'approccio a un complesso intreccio di elementi linguistici, letterari e storico-culturali che afferiscono sia all'ambito linguistico-letterario che a quello scientifico.

Pertanto, considerato sotto l'aspetto linguistico, il latino è utile a sviluppare la capacità di :

- cogliere l'eredità in ambito sintattico e lessicale lasciata nell'italiano e nelle altre lingue neolatine e anche la diversità tra mondi linguistici lontani nel tempo
- cogliere le modifiche diacroniche di una lingua e dell'italiano in particolare
- decodifica da una lingua all'altra, potenziando anche le capacità espressive in italiano.

Sotto l'aspetto letterario e storico-culturale il latino sviluppa la capacità di:

- cogliere la continuità tra tradizione e innovazione nella cultura occidentale
- riflettere, attraverso la lettura di autori classici, su tematiche legate alla universalità della natura umana
- comprendere il contributo della cultura classica allo sviluppo dell'individuo.
- leggere direttamente i testi che costituiscono il patrimonio culturale in tutti i campi dell'Occidente.

Sotto l'aspetto scientifico, il latino sviluppa la capacità di :

- *problem solving*:

indagine, analisi e scelta interpretativa appropriata e capacità di dominare la complessità, scegliendo in ogni circostanza un percorso efficace che tenga conto di tutte le variabili

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI TEMATICI
a. Elaborare e rielaborare in maniera personale/critica argomentando con coerenza al contesto e allo scopo.	<p>Esercitare la traduzione come strumento di riappropriazione linguistica</p> <p>Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto</p>	<p>Primo biennio</p> <p>Differenze strutturali fra italiano e latino (casi e declinazioni) Coniugazione di <i>sum</i> e <i>possum</i> Quattro coniugazioni attive e passive: indicativo, imperativo, infinito presente Verbi in –io Cinque declinazioni dei sostantivi Aggettivi di prima e seconda classe Pronomi Sintassi della proposizione. Quattro coniugazioni attive e passive Gradi dell'aggettivo Elementi di sintassi del periodo: usi del participio, ablativo assoluto, coniugazione perifrastica attiva, infinito sostantivato e proposizione infinitiva, relative improprie, finale, proposizioni completive, consecutive, narrative, concessive, interrogative dirette</p> <p>Secondo biennio e quinto anno</p> <p>Interrogative indirette Gerundio Gerundivo Perifrastica passiva Verbi deponenti e semideponenti Sintassi dei casi: nominativo con infinito; costruzione di <i>videor</i></p>
b. Comunicare efficacemente con registro linguistico adeguato allo scopo	<p>Padroneggiare il vocabolario e le diverse funzioni linguistiche della lingua latina</p> <p>Esprimere i nuclei centrali del pensiero e della produzione di un autore e/o di un genere letterario utilizzando lessico specifico ed una corretta articolazione sintattica</p> <p>Utilizzare lessico e registro adeguati alla situazione comunicativa</p> <p>Saper analizzare, interpretare e trasferire in italiano testi latini</p>	
c. Interconnettere dati, saperi, concetti con un approccio autonomo e critico	<p>Individuare collegamenti tra il latino e l'italiano attraverso un'analisi contrastiva delle strutture fondamentali mettendo in evidenza analogie e differenze</p>	
d. Sviluppare consapevolezza metacognitiva e saper usare metodi disciplinari in modo creativo alla soluzione dei problemi	<p>Saper attuare trasformazioni e integrazioni rispetto alle strutture morfosintattiche studiate</p> <p>Possedere gli strumenti per una riflessione metalinguistica (in sinergia con l'italiano/altre lingue moderne)</p>	

<p>e. Individuare problemi, formulare ipotesi, prendere decisioni, monitorare, verificare e valutare</p>	<p>Saper comprendere globalmente, decodificare e tradurre in italiano un testo di difficoltà adeguata, sviluppando le capacità di ricerca, valutazione ed elaborazione di informazioni e quelle di verifica di ipotesi, di gestione della complessità, di avvio alla riflessione critica, di assunzione di decisioni</p> <p>Individuare i nuclei centrali del pensiero e produzione di un autore e/o di un genere letterario cogliendone anche gli aspetti secondari</p> <p>Verificare ipotesi interpretative</p>	<p>La letteratura delle origini Plauto Terenzio L'età di Cesare Cesare Catullo Lucrezio Cicerone Sallustio Tito Livio Studio di almeno cinque autori tra i seguenti: Virgilio</p>
<p>f. Partecipare, sapersi confrontare, cooperare avendo consapevolezza di sé, delle emozioni proprie e altrui e dell'interdipendenza tra le culture, l'uomo e l'ambiente fisico e antropico</p>	<p>Partecipare alle diverse attività in modo consapevole e responsabile</p> <p>Saper lavorare in modo cooperativo</p> <p>Acquisire la consapevolezza dell'apporto fornito dalla lingua e dalla civiltà latine alla nascita delle lingue e delle culture europee, pervenendo al rispetto e all'apprezzamento delle diverse espressioni culturali</p>	<p>Orazio Ovidio Seneca Petronio Quintiliano Tacito</p>

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Linee generali e finalità

L'insegnamento della Lingua e della letteratura italiana è centrale nell'itinerario formativo in quanto:

- l'italiano è la lingua che veicola tutti gli altri saperi ed è il fondamento di ogni educazione e di ogni ambito scolastico;
- come lingua madre contribuisce in modo significativo alla strutturazione del pensiero e alla costruzione di chiavi interpretative della realtà, la miglior prevenzione contro informazioni manipolatorie e superficiali;
- La Letteratura è l'espressione più alta e importante della civiltà di un popolo. Ne è la linea guida che caratterizza il pensiero. Tutto è parola: esistiamo come parola e le cose esistono perché hanno un nome. La parola, come verbo, spirito e pensiero, definisce ogni assunto, e ogni narrazione è letteratura. La parola nella sua esplicazione è la più alta ricchezza di una civiltà. La narrazione sia essa in poesia o in prosa è estetica che si traduce in etica.

I punti di riferimento che il Dipartimento pone a base della costruzione del curriculum sono:

- la continuità tra Primo biennio, Secondo biennio e Quinto anno, al fine di evitare passaggi bruschi e nel contempo noiose e inutili ripetizioni;
- la consapevolezza che le due fasi del primo biennio e del secondo biennio-quinto anno conservano comunque una loro rispettiva specificità in quanto corrispondenti a diverse fasi dello sviluppo cognitivo ed emotivo degli studenti;
- la lettura, per quanto possibile, di opere complete nella consapevolezza che l'eccessiva frammentazione di alcune scelte antologiche tende a mortificare l'amore per la lettura e per gli studi letterari
- il posto di eccellenza assegnato alla lettura personale che, indiscussa fonte di arricchimento culturale e linguistico nonché occasione unica di incontro con l'altro da noi, permette che avvenga un cambio di prospettiva ed espande la conoscenza del mondo.

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI TEMATICI
a. Elaborare e rielaborare in maniera personale/critica argomentando con coerenza al contesto e allo scopo.	Essere in grado di esercitare capacità di analisi e di sintesi, valutazioni personali in funzione del contesto comunicativo Sviluppare l'autonomia di pensiero e la capacità argomentativa Ricorrere alla lettura come mezzo per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove personali esigenze di cultura Padroneggiare gli strumenti argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti	PRIMO BIENNIO LA RIFLESSIONE SULLA LINGUA Ripasso principali regole ortografiche e morfologiche partendo dai più comuni errori Il verbo: uso dei modi e dei tempi: la consecutio temporum. La concordanza. Funzione temporale e funzione aspettuale del verbo. Il registro linguistico Il verbo e la sua reggenza. Guida all'uso delle preposizioni (e del vocabolario) Analisi della frase semplice La frase complessa, le frasi subordinate complete, le frasi subordinate circostanziali e attributive.
b. Comunicare efficacemente con registro linguistico adeguato allo scopo	Riflettere sulle strutture della lingua, comprendendo le funzioni dei diversi livelli di analisi (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale)	LABORATORIO DI SCRITTURA Il riassunto
c. Interconnettere dati, saperi, concetti con un approccio autonomo e critico	Identificare i temi analizzati Operare semplici inferenze di scopi comunicativi e significati	Il testo: forma espositiva e descrittiva

	<p>Individuare relazioni tra i contenuti analizzati</p> <p>Valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della coerenza interna</p>	<p>La varietà lessicale</p> <p>Dalla frase semplice alla frase complessa: esercizi di arricchimento "sintattico" e lessicale del testo. La parafrasi</p> <p>Il periodo e il ragionamento.</p> <p>Il testo argomentativo.</p>
<p>d. Sviluppare consapevolezza metacognitiva e saper usare metodi disciplinari in modo creativo alla soluzione dei problemi</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi più idonei a gestire l'interazione comunicativa nei vari ambiti del sapere letterario</p> <p>Acquisire l'abitudine alla lettura consapevole come mezzo di approfondimento della cultura personale e di maturazione all'approccio critico della realtà</p> <p>Riflessione metalinguistica sulle funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessico-semantic) nella costruzione ordinata del discorso</p>	<p>EDUCAZIONE LETTERARIA</p> <p>PRIMO ANNO</p> <p>Opere di narrativa di autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana e straniera, soprattutto del Novecento</p> <p>Il mito</p> <p>Introduzione all'epica greca e romana</p> <p>Lettura selettiva dell'Iliade</p> <p>Lettura dei passi antologizzati dell'Odissea ed dell'Eneide</p> <p>SECONDO ANNO</p> <p>Opere di poesia di autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana e/o straniera contemporanea.</p> <p>La poesia delle origini: l'affermazione dei volgari, l'attività letteraria in lingua d'oïl, la poesia lirica provenzale, la letteratura religiosa, la scuola siciliana, la scuola toscana, la poesia goliardica</p>
<p>e. Individuare problemi, formulare ipotesi, prendere decisioni, monitorare, verificare e valutare</p>	<p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo sviluppando e potenziando le capacità di analisi, sintesi e inferenza</p> <p>Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo</p>	<p>Alessandro Manzoni: Promessi Sposi (quindici capitoli omogeneamente distribuiti tra le macrosequenze del romanzo, in modo che si abbia consapevolezza dell'intera trama).</p> <p>SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO</p> <p>TERZO ANNO</p> <p>Evoluzione della lirica dal '200 al '300</p> <p>Dante Alighieri: Vita nuova, Rime, Epistole</p>

	<p>Esprimere un giudizio personale motivato, supportato da conoscenza e riflessione</p>	<p>Francesco Petrarca e il Canzoniere Giovanni Boccaccio e il <i>Decameron</i> La letteratura e la riflessione estetica dell'età umanistico-rinascimentale Ludovico Ariosto e <i>l'Orlando Furioso</i></p>
<p>f. Partecipare, sapersi confrontare, cooperare avendo consapevolezza di sé, delle emozioni proprie e altrui e dell'interdipendenza tra le culture, l'uomo e l'ambiente fisico e antropico</p>	<p>Avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale Comprendere il valore intrinseco della lettura, come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo Utilizzare la conoscenza delle idee che la storia letteraria ci tramanda per comprendere il mondo attuale e confrontarlo con altre culture</p>	<p>Torquato Tasso e <i>La Gerusalemme Liberata</i> <i>Il principe</i> di Machiavelli. DIVINA COMMEDIA: Inferno QUARTO ANNO L'evoluzione del teatro tra '500 e '600 L'evoluzione della lirica nell'età del barocco Intellettuali e società nell'età dei lumi; il ruolo di Giuseppe Parini Il teatro nel '700: C. Goldoni e V. Alfieri Il panorama culturale tra Settecento e Ottocento: Neoclassicismo e Preromanticismo Il Romanticismo italiano Ugo Foscolo DIVINA COMMEDIA: Purgatorio e Paradiso (canti scelti) QUINTO ANNO Giacomo Leopardi (con facoltà di anticiparne lo studio al 4[^] anno) La produzione verista di Giovanni Verga La rifondazione del linguaggio poetico in area francese Simbolismo e Decadentismo:</p>

		<p>Giovanni Pascoli</p> <p>Gabriele d'Annunzio</p> <p>La crisi del soggetto e della rappresentazione e la dissoluzione dei moduli narrativi tradizionali: Luigi Pirandello e Italo Svevo</p> <p>Le avanguardie storiche e le tendenze poetiche tra le due guerre</p> <p>Giuseppe Ungaretti</p> <p>Eugenio Montale</p> <p>Umberto Saba</p> <p>Linee evolutive della narrativa e della poesia tra gli anni della seconda guerra mondiale e il secondo Novecento.</p> <p>Si indica una rosa di autori ed esperienze attraverso le quali il docente tratterà percorsi selettivi dotati di interna coerenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> · per la narrativa: Carlo Emilio Gadda, Alberto Moravia, il Neorealismo, Beppe Fenoglio e la letteratura della Resistenza, Cesare Pavese, Pier Paolo Pasolini, Italo Calvino, Paolo Volponi · per la poesia: Alda Merini, Cesare Pavese; Pier Paolo Pasolini, Franco Fortini; Mario Luzi; Giorgio Caproni, Vittorio Sereni. <p>DIVINA COMMEDIA: Paradiso, canti scelti. (con facoltà di anticiparne lo studio al 4[^] anno)</p>
--	--	---

LINGUA E CULTURA INGLESE

Linee generali e finalità

La lingua inglese veicola non solo le culture dei paesi anglofoni ma anche i rapporti e la comunicazione all'interno della comunità internazionale dell'Unione Europea e di molte delle organizzazioni della comunità mondiale.

L'insegnamento della lingua inglese, come lingua straniera, prevede l'apprendimento delle funzioni comunicative, delle strutture morfo-sintattiche e del lessico di base secondo il Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

L'apprendimento della lingua inglese codificata attraverso le certificazioni linguistiche di livello B1 al termine del I biennio e di livello B2 al termine del II biennio/quinto anno non si qualifica come puro addestramento, bensì si articola per dare quelle competenze linguistiche che sempre più vengono richieste, in modo puntuale, sia dall'università che dal mondo del lavoro.

L'insegnamento delle culture e delle letterature anglofone si pone anche l'obiettivo di dare agli alunni gli strumenti per orientarsi ed esprimersi criticamente in un mondo sempre più permeato dell'immaginario cinematografico, letterario, musicale, artistico e multimediale, in particolare di stampo britannico e nordamericano.

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI TEMATICI
<p>a. Elaborare e rielaborare in maniere personale/critica argomentando con coerenza al contesto e allo scopo.</p>	<p>Riutilizzare le funzioni linguistiche apprese, in modo personale in contesti diversi Esporre un argomento in un testo mettendo in risalto i punti essenziali Produrre testi orali e scritti usando in modo adeguato i connettori linguistici Arricchire il lessico personale attivo e passivo tramite l'acquisizione dei sottocodici linguistici. Usare in modo adeguato le principali strutture grammaticali incontrate.</p> <p>Motivare e sostenere la propria opinione mediante spiegazioni, argomenti e commenti in contesti noti e non. Esporre un argomento in un testo mettendo in risalto i punti essenziali e adducendo motivi a sostegno di una tesi.</p>	<p>Testualità Nel processo di comprensione di un testo sia scritto che orale intervengono contemporaneamente due processi: bottom-up, dai particolari al messaggio globale, e top-down, dal messaggio globale, ai particolari. La comprensione approfondita presuppone la capacità di riconoscimento delle diverse tipologie testuali, degli specifici registri e finalità comunicative.</p> <p>Lessico L'efficacia della comunicazione presuppone la padronanza di un lessico funzionale al corretto passaggio di messaggi, alla produzione e alla comprensione di testi su argomenti via via più complessi. In ambito fonologico si promuove la consapevolezza rispetto alla pronuncia, all'intonazione ed al ritmo.</p> <p>Riflessione sulla lingua La riflessione sulla lingua viene affrontata in un'ottica di comparazione interculturale e interlinguistica in relazione alle discipline linguistiche studiate.</p> <p>Cultura Le conoscenze di base della cultura e della letteratura dei Paesi anglofoni favoriscono la formazione umana, sociale e culturale attraverso un processo comparativo che ponga le basi per il rinforzo del pensiero critico.</p>

<p>b. Comunicare efficacemente con registro linguistico adeguato allo scopo</p>	<p>Riflettere su diversi registri comunicativi con particolare attenzione alla differenza tra contesto formale e informale</p> <p>Utilizzare le diverse modalità comunicative in situazione</p>	<p>I BIENNIO</p> <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei tempi verbali anche in chiave contrastiva - Analisi morfosintattica della frase - Le funzioni linguistiche: livello A2/B1. <ul style="list-style-type: none"> - Gli esponenti grammaticali: livello A2/B1 - Il lessico di base e la fonetica. <p>Funzioni linguistiche</p>
<p>c. Interconnettere dati, saperi, concetti con un approccio creativo e cooperativo alla soluzione dei problemi.</p>	<p>Elaborare argomentazioni coerenti Stabilire collegamenti in diversi ambiti disciplinari fra eventi e concetti diversi, anche lontani nello spazio e nel tempo, cogliendo il nesso causa-effetto. Individuare parole-chiave e nuclei concettuali significativi</p> <p>Analizzare e scomporre un testo Inferire il significato di lessemi non noti dal contesto anche con l'ausilio di conoscenze acquisite in altri ambiti non necessariamente di apprendimento scolastico Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, anche attraverso diversi strumenti comunicativi e interpretarla criticamente. Collocare il testo nel contesto socio-culturale del periodo, anche in ambito culturale europeo ed extraeuropeo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo delle funzioni comunicative in situazioni formali ed informali - Produzione di brevi testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Comprensione di testi scritti e orali di varia natura sia riguardanti argomenti di tipo quotidiano sia relativi alle materie di indirizzo <p>II BIENNIO</p> <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi approfondita e utilizzo dei tempi verbali in chiave contrastiva - Analisi morfosintattica di frasi complesse - Le funzioni linguistiche: livello B1/B2. Il lessico relativo alla letteratura livello B2 <p>Funzioni linguistiche in ambito letterario</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo delle funzioni comunicative anche in riferimento al contesto storico letterario - Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi formali ed informali anche in ambito storico letterario

<p>d. Saper usare metodi di apprendimento, capacità decisionale e consapevolezza metacognitiva nella pianificazione, monitoraggio e valutazione del proprio operato</p>	<p>Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e modalità di informazione in funzione dei tempi e delle proprie strategie, distinguendo fatti e opinioni.</p> <p>Saper distinguere e produrre diverse tipologie di testo (descrittivo, narrativo, lettera, e-mail, dialogo).</p> <p>Costruire schemi e mappe concettuali. Fare ipotesi</p> <p>Riflettere sull'utilizzo del tempo impiegato a svolgere le varie consegne</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio e degli obiettivi da raggiungere</p> <p>Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari</p>	<p>CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi morfosintattica di linguaggi livello B2/C1 -Le funzioni linguistiche: livello B2/C1. L'analisi del lessico di brani letterari livello C1/C2 <p>Letteratura e cultura inglese</p> <p>Premessa</p> <p>L'analisi delle caratteristiche principali dei generi letterari viene effettuata contestualmente allo studio delle diverse tipologie dei testi trattati. Nella programmazione individuale ogni docente effettua la propria scelta di letture e poesie dalle opere dei singoli autori più rappresentativi dei vari periodo storici.</p> <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cenni sulle origini della lingua inglese; - Modulo sul teatro Elisabettiano e William Shakespeare: opere a scelta <p>CLASSE QUARTA E QUINTA</p> <p>Nascita del romanzo e autori a scelta del '700: Defoe, Swift, Richardson, Sterne</p> <p>Periodo Romantico inglese e/o americano e poeti a scelta:</p> <p>William Blake William Wordsworth S. T. Coleridge John Keats P. B. Shelley Lord Byron</p> <p>Prosa: "Gothic Novel" e Mary Shelley, Allan Poe.</p> <p>Periodo Vittoriano principali autori di riferimento tra:</p> <p>Charles Dickens Emily e Charlotte Bronte Robert Stevenson Oscar Wilde</p> <p>La poesia americana nel secondo '800:</p> <p>Walt Whitman Emily Dickinson</p>
<p>e. Individuare problemi, formulare ipotesi, prendere decisioni, monitorare, verificare e valutare.</p>	<p>Saper comprendere globalmente, decodificare un testo di difficoltà adeguata, sviluppando e le capacità di ricerca, valutazione ed elaborazione di informazioni e quelle di verifica di ipotesi, di gestione della complessità, di sviluppo della riflessione critica</p> <p>Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti anche attraverso schede di autovalutazione adeguate al livello</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>John Keats P. B. Shelley Lord Byron</p> <p>Prosa: "Gothic Novel" e Mary Shelley, Allan Poe.</p> <p>Periodo Vittoriano principali autori di riferimento tra:</p> <p>Charles Dickens Emily e Charlotte Bronte Robert Stevenson Oscar Wilde</p> <p>La poesia americana nel secondo '800:</p> <p>Walt Whitman Emily Dickinson</p>

	individuali e di gruppo (video, ecc.) Utilizzare le nuove tecnologie per mappe, presentazioni, relazioni anche in modalità di flipped classroom	Il Novecento/Età Moderna in prosa: autori in lingua inglese a scelta: James Joyce Virginia Woolf Aldous Huxley George Orwell Beat Generation: Kerouac, Ginsberg Poesia: "War poets" T. S. Eliot Teatro: Beckett e il Teatro dell'assurdo
f. Partecipare, sapersi confrontare, cooperare avendo consapevolezza di sé, delle emozioni proprie e altrui e dell'interdipendenza tra le culture, l'uomo e l'ambiente fisico e antropico	Interagire in coppia o in piccolo gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Sviluppare una sensibilità particolare ed una disponibilità distintiva verso l'ascolto, l'inclusione, l'accoglienza e l'interazione con i compagni più fragili.	

MATEMATICA

Linee generali e finalità

Al termine del percorso dei licei **musicale** coreutico e delle **scienze umane** lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale.

Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI TEMATICI
a. Elaborare e rielaborare in maniere personale/critica argomentando con coerenza al contesto e allo scopo.	-Comprendere e rielaborare informazioni utilizzando metodi e strumenti di calcolo -Sostenere con un ragionamento coerente le proprie affermazioni, giustificare i passaggi risolutivi di un problema o produrre esempi e controesempi utili a confermare o a confutare una determinata affermazione.	Primo biennio Aritmetica e algebra Insiemi N, Z, Q, R Calcolo letterale Equazioni lineari intere Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari Scomposizione in fattori di un polinomio Frazioni algebriche ed equazioni fratte Radicali Sistemi di equazioni lineari Problemi risolvibili mediante equazioni, disequazioni o sistemi.
b. Comunicare efficacemente con registro linguistico adeguato allo scopo.	Utilizzare la terminologia e il linguaggio specifico della disciplina e il suo linguaggio simbolico	Geometria euclidea Enti geometrici fondamentali Triangoli Perpendicolarità e parallelismo Quadrilateri Trasformazioni Geometriche Teorema di Pitagora Perimetri e aree
c. Interconnettere dati, saperi, concetti con un approccio autonomo e critico.	Comprendere e utilizzare diverse forme di rappresentazione, passando dall'una all'altra a seconda delle esigenze (grafica, numerica, simbolica, nella lingua naturale) e cogliere le relazioni tra i concetti in ambiti diversi	Relazioni e funzioni Funzioni e loro rappresentazione Proporzionalità diretta e inversa Funzione lineare Interpretazione di grafici
d. Sviluppare consapevolezza metacognitiva e saper usare metodi disciplinari in modo creativo alla soluzione dei problemi.	- Avere consapevolezza della modalità con cui si apprende e dei processi cognitivi implicati nello studio ed essere flessibili nel proprio stile di apprendimento - Far congetture per trovare la strategia migliore per risolvere un problema o raggiungere un obiettivo, valutando e individuando il percorso più opportuno mediante la costruzione di un modello matematico adeguato.	Dati e previsioni Elementi di statistica e probabilità: rilevazione di dati statistici, rappresentazione grafiche dei dati, indici di posizione centrale e di variabilità, probabilità di un evento. Elementi di informatica Rappresentazione e manipolazione di oggetti matematici mediante l'utilizzo di pacchetti applicativi

<p>e. Individuare problemi, formulare ipotesi, prendere decisioni, monitorare, verificare e valutare.</p>	<p>Applicare e utilizzare regole, procedure, tecniche di calcolo per risolvere problemi o situazioni specifiche individuando i dati espliciti, quelli impliciti e le richieste. Costruire algoritmi risolutivi valutando la coerenza dei risultati ottenuti.</p>	<p>Secondo biennio e quinto anno</p> <p>Aritmetica e algebra</p> <p>Equazioni, disequazioni e sistemi di secondo grado Divisione tra polinomi e regola di Ruffini Equazioni, disequazioni e sistemi di grado superiore al secondo</p> <p>Geometria</p> <p>Parabola Circonferenza nel piano cartesiano e nel piano euclideo Ellisse e Iperbole Trigonometria</p> <p>Relazioni e funzioni</p> <p>Funzioni reale di variabile reale Funzione quadratica Funzione esponenziale Funzione logaritmica Funzioni goniometriche Limiti e continuità Derivate Integrali</p> <p>Dati e previsioni</p> <p>Elementi di calcolo combinatorio</p>
<p>f. Partecipare, sapersi confrontare, cooperare avendo consapevolezza di sé, delle emozioni proprie e altrui e dell'interdipendenza tra le culture, l'uomo e l'ambiente fisico e antropico.</p>	<p>Contribuire in modo propositivo all'apprendimento in classe e nei lavori di gruppo esponendo le proprie considerazioni e ascoltando le idee e le richieste dei compagni</p>	

FISICA

Linee generali e finalità

L'insegnamento della fisica nel Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Musicale, articolato su un percorso triennale, successivo al superamento del percorso di istruzione obbligatoria, concorre con le sue specificità a sviluppare un atteggiamento razionale, consapevole, critico e responsabile nei confronti dell'interpretazione di eventi naturali e degli sviluppi tecnologici, resi possibili dai progressi della conoscenza scientifica.

I temi affrontati saranno sviluppati secondo modalità e con un ordine coerenti con gli strumenti concettuali e con le conoscenze matematiche in possesso degli studenti, anche in modo ricorsivo, al fine di rendere lo studente familiare con il metodo di indagine specifico della fisica.

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI TEMATICI
------------------------	-------------------------	-----------------

<p>a. Elaborare e rielaborare in maniere personale/critica argomentando con coerenza al contesto e allo scopo.</p>	<p>Comprendere e rielaborare informazioni utili a descrivere fenomeni naturali e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società e la validità del metodo scientifico</p> <p>Sostenere con un ragionamento coerente le proprie affermazioni e formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.</p>	<p>Grandezze fisiche e misure Cinematica Forze e equilibrio Equilibrio dei fluidi I Principi della dinamica Energia e leggi di conservazione Gravitazione Equilibrio termico e trasferimenti di energia Termodinamica Equilibrio elettrico Corrente elettrica Elettromagnetismo Elementi di fisica moderna</p>
<p>b. Comunicare efficacemente con registro linguistico adeguato allo scopo</p>	<p>Esporre gli argomenti teorici studiati e il proprio pensiero utilizzando la terminologia scientifica</p>	
<p>c. Interconnettere dati, saperi, concetti con un approccio autonomo e critico</p>	<p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e riconoscere le leggi fisiche che li governano</p>	
<p>d. Sviluppare consapevolezza metacognitiva e saper usare metodi disciplinari in modo creativo alla soluzione dei problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Far congetture per trovare la strategia migliore per risolvere un problema utilizzando modelli, analogie e leggi - Avere consapevolezza della modalità con cui si apprende e dei processi cognitivi implicati nello studio ed essere flessibili nel proprio stile di apprendimento 	
<p>e. Individuare problemi, formulare ipotesi, prendere decisioni, monitorare, verificare e valutare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere con un ragionamento coerente le proprie affermazioni e formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. - Applicare concetti fisici e utilizzare strumenti matematici per risolvere problemi valutando la coerenza dei risultati ottenuti 	
<p>f. Partecipare, sapersi confrontare, cooperare avendo consapevolezza di sé, delle emozioni proprie e altrui e dell'interdipendenza tra le culture, l'uomo e l'ambiente fisico e antropico</p>	<p>Avere un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento (<i>collaborare con l'insegnante nell'attività didattica, chiedendo chiarimenti e spiegazioni ulteriori quando necessarie, sfruttando al meglio il tempo scolastico</i>)</p>	

STORIA DELL'ARTE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Linee generali e finalità

Oggi viviamo in una fitta trama di immagini, i linguaggi iconici non sono considerati come semplici manifestazioni di sentimenti o desideri, bensì posti come processi che debbono coinvolgere il pubblico a livello senso-percettivo, affettivo, cognitivo, intellettuale e sociale. La Storia dell'Arte, nei corsi proposti nel nostro Istituto, mira ad affrontare con l'educazione all'immagine, una serie di questioni di natura epistemologica e di problemi legati ai meccanismi della visione e della rappresentazione per fornire agli studenti gli strumenti di competenza comunicativa, nell'ambito della visualità, per sviluppare ed arricchire le tecniche di lettura dei messaggi visivi.

La storia dell'arte concepita come studio delle attività umane nelle varie epoche consente agli studenti di pervenire alla conoscenza di quelle peculiarità socio-culturali e politico-religiose del passato e di conoscere meglio il proprio presente. La contestualizzazione dell'opera d'arte, l'analisi dei suoi valori formali, estetici e concettuali consente di instaurare ampi e significativi raccordi interdisciplinari.

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI TEMATICI
a. Elaborare e rielaborare in maniere personale/critica argomentando con coerenza al contesto e allo scopo.	Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte.	<p>Secondo biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concetti per la lettura dell'opera d'arte attraverso l'analisi iconografica-iconologica; - Funzioni comunicative dei messaggi visivi e Regole della percezione visiva; - Lettura dell'opera d'arte; - Arte Maggiore: Pittura, scultura, Architettura, ed Arte Minore (materiali e tecniche); <p>La preistoria dal Paleolitico al Neolitico</p> <p>Le civiltà del Vicino Oriente.</p> <p>Le civiltà di un mare fecondo, l'Egeo: Creta e Micene</p> <p>L'inizio della civiltà occidentale: la Grecia.</p> <p>- <u>Il periodo di Formazione</u>: Nascita delle Poleis e arte geometrica. La prima pittura vascolare di tipo geometrico.</p>
b. Comunicare efficacemente con registro linguistico adeguato allo scopo	Utilizzare correttamente la terminologia specifica. Saper analizzare in modo schematico l'opera d'arte	
c. Interconnettere dati, saperi, concetti con un approccio creativo e cooperativo alla soluzione dei problemi.	Saper contestualizzare un'opera d'arte all'interno di un quadro sinottico degli avvenimenti storici e storico-artistici	
d. Saper usare metodi di apprendimento, capacità decisionale e consapevolezza	Identificare i valori estetico formali della raffigurazione. Analizzare le strutture del linguaggio visuale. Saper riconoscere gli elementi	

<p>metacognitiva nella pianificazione, monitoraggio e valutazione del proprio operato</p>	<p>strutturali e formali delle opere appartenenti al periodo ed alla forma d'arte studiata.</p>	<p>- <u>Età Arcaica</u>: la ricerca della forma. Nomenclatura schematica delle parti che compongono il Tempio greco, tipologie templari e correzioni ottiche.</p> <p><u>Periodo Classico</u>, l'inizio del periodo classico attraverso il periodo Severo.</p> <p>- <u>Periodo Ellenistico</u>, L'arte nella crisi della Polis.</p>
<p>e. Individuare problemi, formulare ipotesi, prendere decisioni, monitorare, verificare e valutare.</p>	<p>Saper riconoscere le tecniche costruttive e i materiali utilizzati nell'età storica o nell'opera che si analizza.</p>	<p>L'arte di Roma repubblicana e imperiale.</p> <p>- Il Sacro Romano Impero</p> <p>- L'arte della tarda romanità.</p>
<p>f. Partecipare, sapersi confrontare, cooperare avendo consapevolezza di sé, delle emozioni proprie e altrui e dell'interdipendenza tra le culture, l'uomo e l'ambiente fisico e antropico</p>	<p>Saper cogliere l'importanza del linguaggio non verbale nelle varie forme</p>	<p>- L'arte paleocristiana: il nuovo nella continuità.</p> <p>- La scultura: forme auliche e plebee.</p> <p>- L'arte a Ravenna: da Galla Placidia a Giustiniano.</p> <p>- L'arte barbarica</p> <p>- I Longobardi e le arti minori.</p> <p>- Le arti nella Longobardia maior.</p> <p>- L'arte Carolingia, Cappella Palatina e l'altare di Vuolvinio a Milano.</p> <p>- L'arte Ottoniana.</p> <p>- Il Romanico. L'arte nell'età dei Comuni.</p> <p>- Il Gotico</p> <p>- Rinascimento del '400</p> <p>- La prospettiva, le proporzioni, lo studio dell'antico.</p> <p>- Brunelleschi</p> <p>- Masaccio.</p> <p>- Donatello</p>

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">- Leon Battista Alberti.- Piero della Francesca- Sandro Botticelli, vita e opere.- Antonello da Messina- Andrea Mantenga, l'architettura nella pittura.- Giovanni Bellini- Rinascimento fiammingo. Caratteri principali- Rinascimento italiano- Donato Bramante- Leonardo da Vinci.- Michelangelo Buonarroti.- Raffaello Sanzio.- L'esperienza veneziana.- Giorgione da Castelfranco.- Tiziano Vecellio.- Manierismo.- Palladio.- Il Seicento.- I caratteri e gli stili del Barocco.- Annibale Carracci.- Caravaggio. |
|--|---|

- Gian Lorenzo Bernini.
- Francesco Borromini
- Il Settecento.
- Caratteri e stili del settecento.
- Antonio Canova
- J. L. David.
- Goya.
- Giuseppe Piermarini

CLASSE QUINTA

ROMANTICISMO.

- Caspar David Friedrich.
- Theodore Gericault.
- Eugène Delacroix.
- William Turner.
- Francesco Hayez.

Architettura: il fenomeno dell'elettismo e del Neogotico.

- Le opposte teorie sul restauro architettonico.

REALISMO

- Camille Corot e la Scuola di Barbizon.
- Gustave Coubert.
- Il fenomeno dei Macchiaioli, Giovanni Fattori. Silvestro Lega.

- La nuova architettura del ferro in Europa.

IMPRESSIONISMO

- Edouard Manet.
- Claude Monet.
- Edgar Degas.
- Auguste Renoir.

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE:

- Paul Gauguin.
- Vincent Van Gogh.
- Paul Cézanne.
- Georges Seurat.
- Divisionismo italiano.
- Giovanni Segantini.
- Pelizza da Volpedo

ART NOUVEAU

- Gustav Klimt

PRECURSORI DELL'ESPRESSIONISMO

- Edward Munch.

L'INIZIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA

- Il Novecento delle Avanguardie storiche.

ESPRESSIONISMO

- L'Espressionismo francese

- L'Espressionismo tedesco

- Cubismo

- Futurismo

- Dadaismo

- Surrealismo

- Astrattismo.

L'ARTE TRA LE DUE GUERRE E NEL DOPOGUERRA

RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA.

- L'esperienza del Bauhaus.

- Il razionalismo in Europa e in America.

- L'architettura fascista.

METAFISICA

ULTIME TENDENZE DELL'ARTE CONTEMPORANEA

- L'arte informale.

- La Pop-Art.

- L'arte concettuale.

- L'architettura degli anni Cinquanta e Sessanta.

- Bruno Munari.

- Nascita del design in Italia.

- Tendenze dell'arte contemporanea.

--	--	--

STORIA DELL'ARTE
LICEO MUSICALE

Linee generali e finalità

Oggi viviamo in una fitta trama di immagini, i linguaggi iconici non sono considerati come semplici manifestazioni di sentimenti o desideri, bensì posti come processi che debbono coinvolgere il pubblico a livello senso-percettivo, affettivo, cognitivo, intellettuale e sociale. La Storia dell'Arte, nei corsi proposti nel nostro Istituto, mira ad affrontare con l'educazione all'immagine, una serie di questioni di natura epistemologica e di problemi legati ai meccanismi della visione e della rappresentazione per fornire agli studenti gli strumenti di competenza comunicativa, nell'ambito della visualità, per sviluppare ed arricchire le tecniche di lettura dei messaggi visivi.

La storia dell'arte concepita come studio delle attività umane nelle varie epoche consente agli studenti di pervenire alla conoscenza di quelle peculiarità socio-culturali e politico-religiose del passato e di conoscere meglio il proprio presente. La contestualizzazione dell'opera d'arte, l'analisi dei suoi valori formali, estetici e concettuali consente di instaurare ampi e significativi raccordi interdisciplinari.

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI TEMATICI
a. Elaborare e rielaborare in maniera personale/critica argomentando con coerenza al contesto e allo scopo.	Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte.	Primo biennio - Concetti per la lettura dell'opera d'arte attraverso l'analisi iconografica-iconologica; - Funzioni comunicative dei messaggi visivi e Regole della percezione visiva; - Lettura dell'opera d'arte; - Arte Maggiore: Pittura, scultura, Architettura, ed Arte Minore (materiali e tecniche); La preistoria dal Paleolitico al Neolitico
b. Comunicare efficacemente con registro linguistico adeguato allo scopo	Utilizzare correttamente la terminologia specifica. Saper analizzare in modo schematico l'opera d'arte	
c. Interconnettere dati, saperi, concetti con un approccio	Saper contestualizzare un'opera d'arte all'interno di un quadro	

creativo e cooperativo alla soluzione dei problemi.	sinottico degli avvenimenti storici e storico-artistici	<p>Le civiltà del Vicino Oriente.</p> <p>Le civiltà di un mare fecondo, l'Egeo: Creta e Micene</p> <p>L'inizio della civiltà occidentale: la Grecia.</p>
d. Saper usare metodi di apprendimento, capacità decisionale e consapevolezza metacognitiva nella pianificazione, monitoraggio e valutazione del proprio operato	Identificare i valori estetico formali della raffigurazione. Analizzare le strutture del linguaggio visuale. Saper riconoscere gli elementi strutturali e formali delle opere appartenenti al periodo ed alla forma d'arte studiata.	<p>- <u>Il periodo di Formazione</u>: Nascita delle Poleis e arte geometrica. La prima pittura vascolare di tipo geometrico.</p> <p>- <u>Età Arcaica</u>: la ricerca della forma. Nomenclatura schematica delle parti che compongono il Tempio greco, tipologie templari e correzioni ottiche.</p> <p><u>Periodo Classico</u>, l'inizio del periodo classico attraverso il periodo Severo.</p>
e. Individuare problemi, formulare ipotesi, prendere decisioni, monitorare, verificare e valutare.	Saper riconoscere le tecniche costruttive e i materiali utilizzati nell'età storica o nell'opera che si analizza.	<p>- <u>Periodo Ellenistico</u>, L'arte nella crisi della Polis.</p> <p>L'arte di Roma repubblicana e imperiale.</p> <p>- Il Sacro Romano Impero</p>
f. Partecipare, sapersi confrontare, cooperare avendo consapevolezza di sé, delle emozioni proprie e altrui e dell'interdipendenza tra le culture, l'uomo e l'ambiente fisico e antropico	Saper cogliere l'importanza del linguaggio non verbale nelle varie forme	<p>- L'arte della tarda romanità.</p> <p>- L'arte paleocristiana: il nuovo nella continuità.</p> <p>- La scultura: forme auliche e plebee.</p> <p>- L'arte a Ravenna: da Galla Placidia a Giustiniano.</p> <p>- L'arte barbarica</p> <p>- I Longobardi e le arti minori.</p> <p>- Le arti nella Longobardia maior.</p> <p>- L'arte Carolingia, Cappella Palatina e l'altare di Vuolvinio a Milano.</p> <p>- L'arte Ottoniana.</p> <p>- Il Romanico. L'arte nell'età dei Comuni.</p> <p>- Il Gotico</p>

Secondo biennio

- Rinascimento del '400
- La prospettiva, le proporzioni, lo studio dell'antico.
- Brunelleschi
- Masaccio.
- Donatello
- Leon Battista Alberti.
- Piero della Francesca
- Sandro Botticelli, vita e opere.
- Antonello da Messina
- Andrea Mantenga, l'architettura nella pittura.
- Giovanni Bellini
- Rinascimento fiammingo. Caratteri principali
- Rinascimento italiano
- Donato Bramante
- Leonardo da Vinci.
- Michelangelo Buonarroti.
- Raffaello Sanzio.
- L'esperienza veneziana.
- Giorgione da Castelfranco.
- Tiziano Vecellio.

- Manierismo.
 - Palladio.
 - Il Seicento.
 - I caratteri e gli stili del Barocco.
 - Annibale Carracci.
 - Caravaggio.
 - Gian Lorenzo Bernini.
 - Francesco Borromini
 - Il Settecento.
 - Caratteri e stili del settecento.
 - Antonio Canova
 - J. L. David.
 - Goya.
 - Giuseppe Piermarini
- ROMANTICISMO.
- Caspar David Friedrich.
 - Theodore Gericault.
 - Eugène Delacroix.
 - William Turner.
 - Francesco Hayez.

CLASSE QUINTA

Architettura: il fenomeno dell'ecllettismo e del Neogotico.

- Le opposte teorie sul restauro architettonico.

REALISMO

- Camille Corot e la Scuola di Barbizon.

- Gustave Coubert.

- Il fenomeno dei Macchiaioli, Giovanni Fattori. Silvestro Lega.

- La nuova architettura del ferro in Europa.

IMPRESSIONISMO

- Edouard Manet.

- Claude Monet.

- Edgar Degas.

- Auguste Renoir.

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE:

- Paul Gauguin.

- Vincent Van Gogh.

- Paul Cézanne.

- Georges Seurat.

- Divisionismo italiano.

- Giovanni Segantini.

- Pelizza da Volpedo

ART NOUVEAU

- Gustav Klimt

PRECURSORI DELL'ESPRESSIONISMO

- Edward Munch.

L'INIZIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA

- Il Novecento delle Avanguardie storiche.

ESPRESSIONISMO

- L'Espressionismo francese

- L'Espressionismo tedesco

- Cubismo

- Futurismo

- Dadaismo

- Surrealismo

- Astrattismo.

L'ARTE TRA LE DUE GUERRE E NEL DOPOGUERRA

RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA.

- L'esperienza del Bauhaus.

- Il razionalismo in Europa e in America.

- L'architettura fascista.

METAFISICA

ULTIME TENDENZE DELL'ARTE CONTEMPORANEA

- L'arte informale.

		<ul style="list-style-type: none"> - La Pop-Art. - L'arte concettuale. - L'architettura degli anni Cinquanta e Sessanta. - Bruno Munari. - Nascita del design in Italia. - Tendenze dell'arte contemporanea.
--	--	--

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Linee generali e finalità

La disciplina si propone attraverso il proprio linguaggio di comunicazione: **il movimento**.

Educazione e formazione quindi attraverso il movimento, educazione e formazione al movimento.

Alla luce dei regolamenti per gli istituti di 2° grado presenti nelle Indicazioni Nazionali per i Licei, il fine della programmazione non è più l'acquisizione di contenuti o il raggiungimento di obiettivi disciplinari bensì le **competenze** degli allievi.

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI TEMATICI
a. Sviluppare consapevolezza di sé.	<ul style="list-style-type: none"> -Migliorare la consapevolezza del proprio corpo e dei propri mezzi e riconoscere la qualità del movimento nel compagno di lavoro - Riconoscere le variazioni fisiologiche che le esercitazioni determinano sul proprio corpo - Percepire il rischio di infortunio, adottare principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute 	A – Il movimento: <ol style="list-style-type: none"> 1. la percezione del sé attraverso la conoscenza del proprio corpo e della sua funzionalità; 2. il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive attraverso il consolidamento e potenziamento delle capacità condizionali e la rielaborazione e l'affinamento delle capacità coordinative, tramite la

<p>a. Elaborare e rielaborare in maniera personale/critica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare e rielaborare le abilità motorie - Realizzare movimenti espressivi nelle attività ritmico sportive. -Acquisire i fondamentali tecnici di gesti sportivi -Conoscere tecniche respiratorie e metodiche di rilassamento 	<p>realizzazione di schemi motori sempre più complessi finalizzati allo svolgimento delle diverse attività sportive.</p> <p>B – I linguaggi del corpo:</p> <p>1. il riconoscimento del linguaggio del corpo come mezzo espressivo personale e relazionale.</p> <p>C – Il gioco e lo sport:</p> <p>1. l’acquisizione del valore educativo e formativo della pratica sportiva;</p> <p>2. l’assunzione di responsabilità nei diversi ruoli (gioco, arbitraggio, giuria, organizzazione);</p> <p>3. la promozione del fair-play.</p> <p>D – La salute e il benessere:</p> <p>1. la conoscenza dei principi fondamentali igienici e scientifici per migliorare la propria salute e l’efficienza fisica;</p> <p>2. la conoscenza dei comportamenti atti a prevenire gli infortuni e a tutela della sicurezza personale; la conoscenza delle manovre fondamentali del primo soccorso;</p> <p>3. la promozione di stili di vita attivi finalizzati al miglioramento del proprio benessere (alimentazione, igiene, pratica motoria).</p>
<p>b. Comunicare efficacemente con registro linguistico adeguato allo scopo argomentando con coerenza al contesto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo essenziale ma adeguato. - Arbitrare conoscendo nei termini essenziali i regolamenti delle discipline sportive praticate. - Sviluppare le competenze espositive attraverso l’acquisizione dell’attitudine al ragionamento. 	<p>D – La salute e il benessere:</p> <p>1. la conoscenza dei principi fondamentali igienici e scientifici per migliorare la propria salute e l’efficienza fisica;</p> <p>2. la conoscenza dei comportamenti atti a prevenire gli infortuni e a tutela della sicurezza personale; la conoscenza delle manovre fondamentali del primo soccorso;</p> <p>3. la promozione di stili di vita attivi finalizzati al miglioramento del proprio benessere (alimentazione, igiene, pratica motoria).</p>
<p>c. Interconnettere dati, saperi, concetti con un approccio autonomo e critico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Trasferire le conoscenze acquisite anche in altri ambiti 	<p>D – La salute e il benessere:</p> <p>1. la conoscenza dei principi fondamentali igienici e scientifici per migliorare la propria salute e l’efficienza fisica;</p> <p>2. la conoscenza dei comportamenti atti a prevenire gli infortuni e a tutela della sicurezza personale; la conoscenza delle manovre fondamentali del primo soccorso;</p> <p>3. la promozione di stili di vita attivi finalizzati al miglioramento del proprio benessere (alimentazione, igiene, pratica motoria).</p>
<p>d. Sviluppare consapevolezza metacognitiva e saper usare metodi disciplinari in modo creativo alla soluzione dei problemi</p>	<p>Parte pratica</p> <p>Potenziare il metodo di apprendimento per prove ed errori e la riflessione sul processo di apprendimento attraverso un miglioramento delle capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attenzione (rilevamento informazioni) - analisi/osservazione - percezione cinestetica (feedback) - valutazione <p>Parte teorica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper prendere appunti, utilizzare in modo consapevole testo e produrre mappe. - Chiedere al docente in presenza di contenuti e passaggi poco chiari. 	<p>D – La salute e il benessere:</p> <p>1. la conoscenza dei principi fondamentali igienici e scientifici per migliorare la propria salute e l’efficienza fisica;</p> <p>2. la conoscenza dei comportamenti atti a prevenire gli infortuni e a tutela della sicurezza personale; la conoscenza delle manovre fondamentali del primo soccorso;</p> <p>3. la promozione di stili di vita attivi finalizzati al miglioramento del proprio benessere (alimentazione, igiene, pratica motoria).</p>

	- Individuare i nodi concettuali di un argomento.	
e. Individuare problemi, formulare ipotesi, prendere decisioni, monitorare, verificare e valutare	<ul style="list-style-type: none"> - Ideare semplici sequenze coreografiche. - Saper intervenire con comportamenti elementari ed adeguati in caso di infortunio e applicare metodiche di rianimazione di RCP e PLS nell'ambito di esercitazioni. - Autovalutare l'efficienza delle proprie prestazioni motorie riconoscendo le proprie potenzialità e i propri limiti. - Applicare in forma essenziale semplici schemi di attacco e di difesa. - Applicare tecniche respiratorie e metodiche di rilassamento 	
f. Partecipare, sapersi confrontare, cooperare	<ul style="list-style-type: none"> - Saper cooperare in vista di un risultato comune. - Praticare le attività sportive nel rispetto dei regolamenti e con fair-play. 	

SCIENZE NATURALI

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Linee generali e finalità

Le diverse aree disciplinari (Scienze della Terra, Chimica e Biologia) che costituiscono le Scienze Naturali si basano,, a pur essendo caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione»: Il laboratorio dunque rappresenta uno dei momenti più significativi dell'insegnamento poiché consente di passare da un approccio di tipo fenomenologico, descrittivo ad uno che pone l'attenzione sui principi, sui modelli, sulla formalizzazione, sulle relazioni tra i vari fattori coinvolti in uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti.

Al termine del percorso del primo biennio liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari essenziali e, a livello elementare, le metodologie tipiche delle scienze naturali. Al termine del percorso liceale invece lo studente possiede, in maniera più sicura, le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze e avrà sviluppato le seguenti competenze:

- sapere effettuare connessioni logiche
- riconoscere o stabilire relazioni
- classificare
- formulare ipotesi in base ai dati forniti
- trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate
- risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI TEMATICI
a. Elaborare e rielaborare in maniera personale/critica argomentando con coerenza al contesto e allo scopo.	Elaborare informazioni utilizzando metodi e strumenti di calcolo Sostenere con un ragionamento coerente le proprie affermazioni Giustificare i passaggi risolutivi di un problema e/o di un esperimento	<p style="text-align: center;">SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • I moti della Terra • Minerali e rocce • Vulcani e terremoti • La superficie del pianeta dal punto di vista geomorfologico e geodinamico • La tettonica delle placche come modello unificante <p style="text-align: center;">BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La cellula e la biodiversità • Struttura e funzione del DNA, sintesi proteica, codice genetico • Forma e funzione degli organismi, in particolare dell'uomo
b. Comunicare efficacemente con registro linguistico adeguato allo scopo	Utilizzare in maniera appropriata i linguaggi e la terminologia della disciplina	
c. Interconnettere dati, saperi, concetti con un approccio autonomo e critico	Comprendere le interazioni tra esseri viventi e tra mondo vivente e non vivente anche con riferimenti agli interventi umani	
d. Sviluppare consapevolezza metacognitiva e saper usare metodi disciplinari in modo creativo alla soluzione dei problemi	Individuare i nodi concettuali di un problema Applicare consapevolmente tutte le fasi del metodo scientifico	

		<ul style="list-style-type: none"> • Biochimica <p style="text-align: center;">CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli stati di aggregazione della materia e le sue trasformazioni • Il modello particellare • Sostanze, miscugli, elementi e composti • Il modello atomico di Dalton • Le formule chimiche • Il sistema periodico di Mendeleev • I composti inorganici e la loro nomenclatura • Dalla struttura atomica al legame chimico • Le proprietà periodiche • Stechiometria • Cenni di chimica organica • La termodinamica • Reazioni acido-base e redox (cenni)
e. Individuare problemi, formulare ipotesi, prendere decisioni, monitorare, verificare e valutare.	<p>Applicare correttamente regole e procedimenti studiati a problemi o situazioni specifiche</p> <p>Risolvere guidato e/o autonomamente situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi della disciplina.</p>	
f. Partecipare, sapersi confrontare, cooperare avendo consapevolezza di sé, delle emozioni proprie e altrui e dell'interdipendenza tra le culture, l'uomo e l'ambiente fisico e antropico	<p>Saper lavorare in modo cooperativo</p> <p>Comprendere e rappresentare i messaggi di tipo scientifico trasmessi con linguaggi diversi (simbolico, verbale, scientifico, ecc.), mediante supporti cartacei e multimediali</p>	

SCIENZE NATURALI

LICEO MUSICALE

LINEE GENERALI

Le diverse aree disciplinari (Scienze della Terra, Chimica e Biologia) che costituiscono le Scienze Naturali si basano, pur essendo caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione». Il laboratorio dunque rappresenta uno dei momenti più significativi dell'insegnamento poiché consente di passare da un approccio di tipo fenomenologico descrittivo ad uno che pone l'attenzione sui principi, sui modelli, sulla formalizzazione.

Al termine del biennio lo studente avrà sviluppato le seguenti competenze:

- *saper stabilire relazioni*
- *classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni*
- *risolvere semplici problemi*
- *applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale*

SINTESI DELLA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI TEMATICI
a. Elaborare e rielaborare in maniera personale/critica argomentando con coerenza al contesto e allo scopo.	Elaborare informazioni utilizzando metodi e strumenti di calcolo Sostenere con un ragionamento coerente le proprie affermazioni Giustificare i passaggi risolutivi di un problema e/o di un esperimento	SCIENZE DELLA TERRA <ul style="list-style-type: none">• I moti della Terra• Minerali e rocce• Vulcani e terremoti
b. Comunicare efficacemente con registro linguistico adeguato allo scopo	Utilizzare in maniera appropriata i linguaggi e la terminologia della disciplina	

<p>c. Interconnettere dati, saperi, concetti con un approccio creativo e cooperativo alla soluzione dei problemi</p>	<p>Saper sintetizzare e fare opportuni collegamenti tra gli argomenti studiati</p> <p>Acquisire capacità di analisi, di sintesi e rielaborazioni logico-critiche dei concetti emersi durante le osservazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La tettonica delle placche <p style="text-align: center;">BIOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La cellula: struttura e funzione dei principali organelli citoplasmatici. Il nucleo e gli acidi nucleici. • Sistemi e apparati: il sistema nervoso • Organi di senso: l'orecchio <p style="text-align: center;">CHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli stati di aggregazione della materia e le sue trasformazioni • Sostanze, miscugli, elementi e composti • Il modello atomico di Thomson e Bohr • Il sistema periodico di Mendeleev • Le reazioni chimiche: aspetti fondamentali
<p>d. Saper usare metodi di apprendimento, capacità decisionale e consapevolezza metacognitiva nella pianificazione, monitoraggio e valutazione del proprio operato</p>	<p>Applicare consapevolmente tutte le fasi del metodo scientifico</p> <p>Saper risolvere in maniera autonoma, avanzando proposte ed ipotesi, semplici problemi relativi a fenomeni biologici, chimici e/o naturali</p>	
<p>e. Individuare problemi, formulare ipotesi, prendere decisioni, monitorare, verificare e valutare.</p>	<p>Individuare i nodi concettuali di un problema</p> <p>Applicare correttamente regole e procedimenti studiati a problemi o situazioni specifiche</p> <p>Risolvere guidato e/o autonomamente situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi della disciplina</p>	
<p>f. Partecipare, sapersi confrontare, cooperare avendo consapevolezza di sé, delle emozioni proprie e altrui e dell'interdipendenza tra le culture, l'uomo e l'ambiente fisico e antropico (A)</p>	<p>Saper lavorare in modo cooperativo</p> <p>Comprendere e rappresentare i messaggi di tipo scientifico trasmessi con linguaggi diversi (simbolico, verbale, scientifico, ecc.), mediante supporti cartacei e multimediali</p> <p>Comprendere le interazioni tra esseri viventi e tra mondo vivente e non vivente anche con riferimenti agli interventi umani</p>	

SCIENZE UMANE

Linee generali e finalità

Antropologia, pedagogia, psicologia e sociologia si pongono come discipline che costituiscono l'oggetto specifico di studio del Liceo delle SCIENZE UMANE.

L'insegnamento pluridisciplinare e interdisciplinare di queste scienze, diversamente distribuite nel corso del quinquennio, mira a far comprendere agli allievi come tematiche simili possano essere affrontate da punti di vista diversi e con metodologie differenti, e come queste diversità vadano considerate quali arricchimenti e integrazioni, perché in grado di costituire quadri interpretativi dei fenomeni umani del passato e della contemporaneità complessi, ma allo stesso tempo ricchi di elementi conoscitivi e interpretativi. In particolare:

LA COMPLESSITA' DELL'ESSERE UMANO: le scienze umane guidano a riconoscere la complessità della condizione umana attraverso uno sguardo interdisciplinare socio-psico-pedagogico e antropologico

CERVELLO-MENTE E AMBIENTE (NATURA/CULTURA): cervello, mente, coscienza, pensiero e ambiente sono interconnessi: le scienze umane hanno un ruolo fondamentale nell'analisi dei fattori che intervengono nell'interazione tra natura - cultura

CONOSCERE LA CONOSCENZA: la conoscenza è sempre interpretazione del mondo e come tale è soggetta all'errore. L'insegnamento delle scienze umane consente di comprendere le strategie mentali, gli automatismi e gli errori che la mente compie nella costruzione della conoscenza.

CRESCITA-SVILUPPO E IMPORTANZA DEL CONTESTO, DEI VINCOLI E DELLE POSSIBILITA': qualunque fenomeno umano e culturale va analizzato e compreso in un determinato "contesto" che plasma la mente dando forma alla vita individuale e sociale. Lo studio delle scienze umane consente di cogliere e comprendere che crescita e sviluppo sociale sono strettamente interconnessi, ma non sempre positivamente correlati

L'EDUCAZIONE E LA SPECIFICITA' DEL PARADIGMA EDUCATIVO: lo studio delle scienze umane, in particolare della pedagogia, consente di comprendere che l'educazione è un processo sempre socialmente e politicamente orientato.

IDENTITA'-DIVERSITA': questo binomio è inscindibile sia a livello socio-culturale, sia a livello individuale nella costruzione della conoscenza e nella formazione della personalità. Le scienze umane consentono di analizzare i fenomeni individuali, sociali e culturali da questa duplice prospettiva.

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI TEMATICI
a. Elaborare e rielaborare in maniera personale/critica argomentando con coerenza al contesto e allo scopo	- Individuare e padroneggiare in testi e situazioni concrete i nodi concettuali e i	LE SCIENZE UMANE DI FRONTE ALLA COMPLESSITA' DELL'ESSERE UMANO

	<p>termini disciplinari della psicologia e della pedagogia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selezionare e organizzare le informazioni, individuando collegamenti multidisciplinari, differenze / analogie tra teorie/autori - Selezionare le informazioni, isolare gli elementi concettuali costitutivi, collegamenti interdisciplinari, differenze e analogie tra teorie/autori - Ricostruire la strategia argomentativa 	<p>1° biennio - Modelli teorici e scuole della psicologia: orientamento generale e aspetti metodologici, punti di forza/debolezza: strutturalismo, psicoanalisi, comportamentismo, gestalt e cognitivismo</p> <p>2° biennio - Metodi di indagine delle scienze umane</p> <ul style="list-style-type: none"> -Weber e il paradigma dell’agire sociale; -le sociologie comprendenti: (Blumer, Goffman, Garfinkel) - Clifford Geertz: la cultura come un “testo “da interpretare. <p>5° anno- L’educazione interculturale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione alla cittadinanza globale e Dichiarazione universale dei diritti umani -Antropologia della contemporaneità (M. Augè)
<p>b. Comunicare efficacemente con registro linguistico adeguato allo scopo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esporre, spiegare, analizzare oralmente e per scritto in forma grammaticalmente e sintatticamente corretta, con l’utilizzo dei termini del linguaggio specifico - Sintetizzare le conoscenze con precisione e completezza - Esporre, spiegare e analizzare in forma grammaticalmente e sintatticamente corretta con l’utilizzo di termini del linguaggio specifico - Argomentare in maniera coerente e sintetizzare le conoscenze con precisione e completezza 	<p><i>CERVELLO/MENTE E AMBIENTE (NATURA/CULTURA)</i></p> <p>1° biennio -Il test per misurare il Q.I, le differenze individuali e culturali</p> <p>2° biennio- Il concetto antropologico di cultura, nascita e sviluppo dell’antropologia (Tylor, Malinowski, Boas, Levi-Strauss)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Antropologia della parentela e politica - I conflitti nella della società industriale (Marx) e le tipologie del potere (Weber) - Teorie della devianza <p>5° anno-L’ambiente di apprendimento come inibitore o amplificatore del potenziale umano (Dewey, Don Milani, Montessori)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disabilità fisica/ mentale: la legge 517, la legge 104, la legge 170

<p>c. Interconnettere dati, saperi, concetti con un approccio autonomo e critico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore - Selezionare e valutare l'attendibilità delle fonti - Leggere e interpretare semplici strumenti di rappresentazione dei dati relativi ad un certo fenomeno - Attualizzare le conoscenze acquisite per riflettere sulle problematiche poste dalla società contemporanea - Individuare relazioni tra i concetti/contenuti analizzati 	<ul style="list-style-type: none"> - Dsa, Bes, la didattica inclusiva <p>CONOSCERE LA CONOSCENZA</p> <p>1° biennio - Socrate e Platone: l'idea dell'educazione come auto-educazione ed educazione permanente;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento, stili cognitivi, percezione, memoria, pensiero, ragionamento e creatività (Guilford, Gardner e Goleman) - Il linguaggio e la comunicazione - La social cognition: euristiche e biases cognitivi e sociali <p>5° anno - Bruner e la teoria della mente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il costruttivismo e la conoscenza come costruzione <p>CRESCITA / SVILUPPO E IMPORTANZA DEL FRAME</p> <p>1° biennio - Quintiliano: la scoperta della specificità dell'infanzia e la prima riflessione sui metodi educativi</p>
<p>d. Sviluppare consapevolezza metacognitiva e saper usare metodi disciplinari in modo creativo alla soluzione dei problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i processi cognitivi implicati nella soluzione dei problemi - Potenziare gradualmente la metacognizione sui processi cognitivi (stili cognitivi, metodo di studio e strategie di memorizzazione) - Programmare e realizzare, anche in forma semplificata, un progetto (story telling, mostra...) sia individualmente sia in squadra gestendo mezzi e tempi 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione, relazione e stili educativi, l'attaccamento: (Bowlby) - Bisogni (Maslow) e motivazioni - Stereotipi e pregiudizi <p>2° biennio - Lo studio dello sviluppo individuale: cognitivo, affettivo, morale e sociale: Piaget, Freud, Vygotskij, Erikson, Kohlberg</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cultura e sviluppo della personalità (M. Mead) <p>5° anno - Lo sviluppo economico: il modello occidentale è l'unico possibile? (S. Latouche)</p>
<p>e. Individuare problemi, formulare ipotesi, prendere decisioni, monitorare, verificare e valutare</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare i nuclei concettuali proposti 	<ul style="list-style-type: none"> - La globalizzazione (Z. Bauman, M. Augè) - Le disuguaglianze sociali e i fenomeni migratori - Mass media e new media:

	<ul style="list-style-type: none"> - Selezionare le informazioni/conoscenze coerenti - Organizzare le informazioni/conoscenze. - Identificare i nuclei concettuali analizzati. - Valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della coerenza interna. 	<p>rischi e opportunità (K. Popper, N. Postman)</p> <p>L'EDUCAZIONE E LA SPECIFICITA' DEL PARADIGMA EDUCATIVO</p> <p>1° biennio -Modelli educativi della Grecia classica ed ellenistica, della Roma repubblicana e imperiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aristotele e l'educazione alle virtù <p>2° biennio - Modelli educativi dall'Umanesimo fino al Positivismo (Erasmus da Rotterdam, Montaigne, Lutero, Comenio, J. Locke, J. J. Rousseau, Pestalozzi, F. Fröbel, F. Aporti)</p> <p>5° anno -L'educazione infantile in Italia: le sorelle Agazzi</p>
<p>f. Partecipare, sapersi confrontare, cooperare avendo consapevolezza di sé, delle emozioni proprie e altrui e dell'interdipendenza tra le culture, l'uomo e l'ambiente fisico e antropico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nelle relazioni interpersonali dimostrare rispetto solidarietà per la diversità -Utilizzare efficacemente i differenti modelli comunicativi adeguandoli allo scopo, al contesto e alle tipologie di relazione -Utilizzare il concetto di identità personale, sociale e culturale 	<ul style="list-style-type: none"> - le Scuole Nuove e l'attivismo pedagogico: Dewey - Pedagogie alternative in Italia: Don Milani - Cittadinanza e Costituzione, scuola e uguaglianza (art. 3-9, 30, 33, 34) <p>IDENTITA'/DIVERSITA'</p> <p>1° biennio - I metodi di studio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disturbi specifici dell'apprendimento - Le differenze di genere e i ruoli sessuali <p>2° biennio - etnocentrismo e relativismo culturale</p> <p>5° anno -Differenze, naturali, sociali e diversità: disabile, immigrato, omosessuale, nero, donna...</p> <ul style="list-style-type: none"> - Multiculturalismo, interculturalità e fenomeni di ibridazione culturale (<i>mixité</i>) - Diritti umani e democrazia

STORIA

Linee generali e finalità

L'insegnamento della storia è finalizzato a promuovere e a sviluppare:

- la capacità di razionalizzare e interiorizzare il senso del tempo e dello spazio.
- la consapevolezza della necessità di selezionare, ordinare e valutare criticamente le testimonianze
- la capacità di affrontare contenuti complessi ricorrendo a una pluralità di strumenti ermeneutici che coniugano l'ambito scientifico (economia, statistica, demografia) e quello umanistico (storia della cultura, della società, delle istituzioni, delle idee, filosofia politica), e la capacità di selezionare e gerarchizzare tali strumenti di volta in volta, a seconda delle necessità interpretative
- la capacità di recuperare la memoria del passato in quanto tale, selezionando e distinguendo strumenti, criteri di giudizio e canoni culturali a seconda delle epoche storiche
- la capacità di riflettere (alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato) sulla trama di relazioni sociali, politiche, economiche e culturali nella quale si è inseriti, e, di conseguenza, la capacità di orientarsi nella complessità del presente
- la capacità di comprendere i fondamenti storici del nostro ordinamento costituzionale
- la capacità di collocare l'esperienza personale e il proprio vissuto nell'insieme di regole stabilite dalla Costituzione e dalle leggi italiane a tutela della persona, delle formazioni sociali, dell'ambiente e del territorio
- l'ampliamento del proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture diverse
- l'apertura verso i temi della relazione tra l'uomo e l'ambiente, della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI TEMATICI
a. Elaborare e rielaborare in maniera personale/critica argomentando con coerenza al contesto e allo scopo.	Maturare le capacità di riflessione e di critica Acquisire gli strumenti e i metodi per collocare opere, autori e correnti di pensiero della tradizione culturale nel rispettivo contesto storico e geografico Confrontare e discutere tesi e interpretazioni storiografiche diverse Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto	CLASSE PRIMA (geostoria) La formazione delle civiltà umane; Le prime civiltà agricole e urbane La Grecia della poleis Dalle poleis all'Ellenismo L'Italia e Roma dalle origini al III secolo a.C. La Repubblica e il suo impero Demografia e risorse

		I flussi migratori Italia: un paese plurale
b. Comunicare efficacemente con registro linguistico adeguato allo scopo	Acquisire le competenze testuali per sintetizzare e rielaborare dati e informazioni in una argomentazione di natura storica, cogliendone i nodi salienti dell'interpretazione e i significati specifici del lessico disciplinare Esporre con proprietà, facendo uso consapevole del lessico specifico della disciplina	CLASSE SECONDA (geostoria) L'età imperiale Il grande impero multinazionale L'impero tardo antico Dopo la caduta: Occidente e Oriente La civiltà islamica L'Europa nell'Alto Medioevo Il sistema feudale Europa: grande ideale, difficile realtà
c. Interconnettere dati, saperi, concetti con un approccio autonomo e critico	Operare inferenze di significati Individuare relazioni tra i fatti Attualizzare le conoscenze acquisite per riflettere sulle problematiche poste dalla società contemporanea	Dall'Europa al mondo: un pianeta globalizzato CLASSE TERZA La rinascita dopo il Mille Lo scontro tra Papato e Impero L'espansione cristiana in Oriente e in Occidente Eresie e ordini mendicanti La rinascita delle città e l'età comunale Il consolidamento delle monarchie nazionali La crisi del Trecento
d. Sviluppare consapevolezza metacognitiva e saper usare metodi disciplinari in modo creativo alla soluzione dei problemi	Analizzare un problema di natura storiografica e/o socioculturale per trovare soluzioni pertinenti e originali Programmare e realizzare, anche in forma semplificata, un progetto (story telling, mostra...) sia individualmente sia in squadra gestendo mezzi e tempi Impostare ricerche in autonomia, selezionando fonti e strumenti idonei	L'Italia delle Signorie e degli Stati regionali. Umanesimo e Rinascimento Le scoperte geografiche e il nuovo Mondo. Le colonie e il loro sfruttamento Le guerre d'Italia e l'assetto politico dell'Europa cinquecentesca La Riforma protestante Riforma cattolica e Controriforma Stati e guerre di religione nel secondo Cinquecento La crisi del Seicento La guerra dei Trent'anni e il nuovo assetto europeo Rivoluzioni e assolutismi

<p>e. Individuare problemi, formulare ipotesi, prendere decisioni, monitorare, verificare e valutare</p>	<p>Collocare gli eventi storici nella corretta successione cronologica e nella giusta dimensione spaziale</p> <p>Sviluppare le abilità di comprensione, analisi, e confronto di fonti e documenti storici di differente tipologia</p>	<p>CLASSE QUARTA</p> <p>L'ultima stagione dell'Ancien Régime</p> <p>Illuminismo e riforme</p> <p>Rivoluzione industriale</p> <p>Rivoluzione americana</p> <p>Rivoluzione francese</p> <p>Parabola napoleonica</p> <p>Restaurazione e moti liberali</p> <p>Economia e società nella prima metà dell'Ottocento</p> <p>Il nazionalismo europeo e il 1848</p>
<p>f. Partecipare, sapersi confrontare, cooperare avendo consapevolezza di sé, delle emozioni proprie e altrui e dell'interdipendenza tra le culture, l'uomo e l'ambiente fisico e antropico</p>	<p>Comprendere e conoscere le origini storiche dell'identità culturale nazionale, nel contesto della storia d'Europa e dell'area mediterranea.</p> <p>Comprendere, anche attraverso la discussione e il confronto tra interpretazioni storiografiche, le radici del presente e il mondo attuale.</p> <p>Comprendere le ragioni e le procedure delle istituzioni democratiche.</p> <p>Acquisire l'attitudine a partecipare attivamente e consapevolmente alla vita civile del proprio territorio e del paese.</p>	<p>Il Risorgimento italiano e l'unificazione tedesca</p> <p>Potenze extraeuropee in ascesa e dominio coloniale.</p> <p>Nazionalismo e imperialismo</p> <p>L'Italia postunitaria: i governi della destra storica. La sinistra storica e la crisi di fine secolo</p> <p>La seconda rivoluzione industriale. Il movimento operaio e la questione sociale</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>Verso la società di massa (belle époque; Italia giolittiana)</p> <p>La prima guerra mondiale: cause, dinamiche, effetti.</p> <p>La rivoluzione russa e lo stato comunista</p> <p>I trattati di pace, il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo</p> <p>La crisi economica del '29 e il new deal; i regimi autoritari e totalitari</p> <p>La seconda guerra mondiale e la Shoah</p> <p>La resistenza in Europa ed Italia; la fine del conflitto</p> <p>Il quadro internazionale nel dopoguerra. La spartizione del mondo tra le superpotenze. La guerra fredda.</p> <p>L'Italia repubblicana: la ricostruzione, la nascita della repubblica, il miracolo economico. L'Italia protagonista dell'integrazione europea</p>

		<p>Le vicende del mondo extraeuropeo: decolonizzazione e sottosviluppo, le tensioni in Medioriente, i paesi emergenti Dalla fine degli anni '60 all'inizio degli anni '90 (il '68 e i movimenti giovanili, la crisi economica, crisi e crollo del comunismo, l'economia globale e i paesi emergenti, l'Unione europea, la fine della prima repubblica in Italia)</p> <p>LA COSTITUZIONE Forme e tipologie del potere Il cammino costituzionale italiano, francese, inglese e americano Diritto di autodeterminazione e nazionalismo Uguaglianza e diversità I diritti umani Il razzismo e l'antisemitismo Il diritto all'istruzione Il diritto al lavoro e alla salute La tutela dell'infanzia</p>
--	--	---

STORIA DELLA MUSICA

Linee generali e finalità

Attraverso la storia della musica gli studenti approderanno alla conoscenza del profilo storico della musica europea di tradizione scritta, anche attraverso l'ascolto dei principali autori.

Saranno guidati alla comprensione di autori, generi e opere rapportata ai quadri storico-culturali e ai contesti sociali e produttivi, nonché alle continuità e discontinuità che caratterizzano la trasmissione e tradizione del sapere musicale anche attraverso l'approccio alle diverse tipologie di fonti e documenti della storia della musica, la storia e la tecnologia degli strumenti musicali, la storia della vocalità.

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI TEMATICI
------------------------	-------------------------	-----------------

<p>a. Elaborare e rielaborare in maniera personale/critica argomentando con coerenza al contesto e allo scopo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Selezionare le informazioni, isolare gli elementi concettuali portanti. individuando differenze e analogie tra stili e autori - Individuare il legame tra autori/teorie e il contesto storico-socio-culturale di riferimento - Analizzare brani musicali per individuare gli elementi stilistici, disciplinari ed eventuali collegamenti interdisciplinari - Sviluppare e utilizzare tecniche per realizzare testi di analisi e saggi argomentativi, - Generalizzare e formalizzare progressivamente le conoscenze acquisite nel percorso disciplinare <p>Distinguere e padroneggiare le diverse tipologie di analisi stilistica e argomentative</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidare l'abitudine a ragionare, analizzare e descrivere brani musicali con rigore logico, usando la pratica dell'argomentazione e del confronto - Sintetizzare le conoscenze con precisione e completezza 	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>L'orchestra e l'organico strumentale</p> <p>La divisione e classificazione degli strumenti: ascolto di concerti o brani con intervento di strumenti solistici</p> <p>Analisi del rapporto testo e musica.</p> <p>Ascolto di forme strumentali per danza: la suite e varie danze, lente e veloci, esempi di epoca barocca (Handel, Bach e altri)</p> <p>ascolto della forma "tema e variazioni" (a scelta tra Bach, Mozart, Beethoven, Brahms, Rachmaninov e altri)</p> <p>Il Concerto: il concerto grosso e il concerto solistico (Bach, Vivaldi e altre esemplari non troppo complessi)</p> <p>Rapporto tra musica e immagine: "Allegro non troppo" di Bozzetto o "Fantasia" di Walt Disney.</p> <p>Analisi di uno o due capolavori della musica occidentale: "Don Giovanni" di Mozart. "Il barbiere di Siviglia" di Rossini, "Cavalleria rusticana" di Mascagni, "Requiem" di Mozart.</p>
<p>b. Comunicare efficacemente con registro linguistico adeguato allo scopo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Selezionare argomentazioni pertinenti al discorso, articolandole con coerenza e coesione - Esporre i contenuti principali elaborandoli in modo chiaro e ordinato 	<p>CLASSE SECONDA</p> <p>Il canone, la fuga.</p> <p>Le danze antiche e la suite (Allemanda, Corrente, Sarabanda, Giga)</p> <p>Forme di danza del XIX secolo (Valzer, Mazurca, Polca e Galop)</p> <p>Il rondò</p>
	<p>Identificare i temi concettuali analizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operare inferenze di scopi/significati 	<p>Le forme della Variazione</p> <p>Le forme del Concerto</p>

<p>c. Interconnettere dati, saperi, concetti con un approccio autonomo e critico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare relazioni tra i concetti/contenuti analizzati - individuare e ricostruire la strategia argomentativa - Valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della coerenza interna - Riassumere tesi fondamentali e schematizzare - Ricondurre le tesi individuate nel brano al pensiero complessivo dell'autore - Individuare i rapporti che collegano il testo/le tesi al contesto storico-socio-antropologico - Selezionare e valutare l'attendibilità delle fonti - Leggere e interpretare i parametri relativi ad un brano o uno stile musicale - Utilizzare linguaggi e metodologie specifici di storia della musica - Attualizzare le conoscenze acquisite per riflettere sulle problematiche poste dalla musica e della società contemporanea - Utilizzare semplici termini del linguaggio di storia della musica - Attualizzare le conoscenze acquisite per riflettere sulle problematiche poste dalla società contemporanea 	<p>La Fantasia L'Ouverture Musica a programma e poema Sinfonico Musica per film (colonna sonora) Opere di ampie dimensioni: "Rigoletto" di Verdi "Passione secondo Matteo" di J. S. Bach "Messa da Requiem" di Verdi Il balletto "Il lago dei cigni" di Čajkovskij</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>La genesi dell'esperienza musicale, ipotesi sull'origine della musica L'etnomusicologia, lo studio sul campo</p> <p>Le radici storiche del canto cristiano d'Occidente: cenni alla musica ebraica e alla musica nella Grecia antica La monodia ecclesiastica nel primo millennio dell'epoca cristiana Monodia e polifonia sacra e profana nell'età feudale nell'età comunale (Ars Antiqua e Ars Nova) La musica nell'Umanesimo e nel Rinascimento</p> <p>CLASSE QUARTA</p> <p>I teorici del Rinascimento Assolutismo e Barocco Il melodramma. Claudio Monteverdi Palestrina, l'ambiente romano e l'oratorio Sviluppo della musica strumentale in Italia e in Europa Il sistema tonale La Germania di J.S. Bach e Haendel L'Illuminismo</p>
--	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare gradualmente la consapevolezza del ruolo della musica per la comprensione dell'uomo contemporaneo - Sviluppare gradualmente la consapevolezza della musica per la comprensione dell'uomo contemporaneo 	<p>La musica strumentale e le origini dello stile classico Il classicismo viennese, Haydn, Mozart Beethoven tra Rivoluzione e Restaurazione La musica nel Romanticismo Grandi romantici, Schubert, Schumann e Mendelssohn</p>
d. Sviluppare consapevolezza metacognitiva e saper usare metodi disciplinari in modo creativo alla soluzione dei problemi	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare criticamente i propri elaborati e le proprie esposizioni per individuarne punti di forza/debolezza, errori di interpretazione e valutazione delle difficoltà <p>Attuare e individuare collegamenti multidisciplinari pertinenti</p>	<p>CLASSE QUINTA Gli albori del Romanticismo musicale: La riflessione estetica Caratteri generali del Romanticismo musicale La fioritura romantica in Germania e in Francia La produzione musicale nell'area austro-tedesca: Franz Schubert, Carl Maria von Weber La produzione musicale in Italia: Gioacchino Rossini, Vincenzo Bellini, Donizetti e Verdi</p>
e. Individuare problemi, formulare ipotesi, prendere decisioni, monitorare, verificare e valutare	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare criticamente i propri elaborati e le proprie esposizioni per individuarne punti di forza/debolezza, errori di interpretazione e valutazione delle difficoltà 	<p>La "musica dell'avvenire" e le scuole nazionali L'opera ottocentesca in Francia e Italia Vienna nella seconda metà dell'Ottocento Crisi e trasformazione dei linguaggi artistici tra Ottocento e Novecento</p>
f. Partecipare, sapersi confrontare, cooperare avendo consapevolezza di sé, delle emozioni proprie e altrui e dell'interdipendenza tra le culture, l'uomo e l'ambiente fisico e antropico	<p>partecipare alla discussione dialogata per l'analisi di un brano musicale</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipare ai processi di interazione comunicativa - Nelle relazioni interpersonali dimostrare rispetto per la diversità 	<p>L'età delle avanguardie storiche Indirizzi contemporanei Mass media, social e nuovi modi della produzione musicale</p>

TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE

Linee generali e finalità

La disciplina TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE ha come obiettivo fondamentale la conoscenza approfondita della materia musicale in ogni suo aspetto, da quello teorico, a quello analitico a quello compositivo. Tale conoscenza sarà poi convogliata nell'acquisizione di profonde capacità di riflessione, ragionamento, analisi e critica, in modo da completare in maniera adeguata la formazione del futuro musicista, che sia interprete o teorico.

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI TEMATICI
a. Elaborare e rielaborare in maniera personale/critica argomentando con coerenza al contesto e allo scopo.	Saper analizzare in maniera scientifica e critica il repertorio musicale, argomentando compiutamente, sulla base di fatti, le proprie affermazioni.	Primo biennio TEORIA: concetti grammaticali, lettura ritmica, parlata e cantata, dettati ritmici e melodici
c. Interconnettere dati, saperi, concetti con un approccio autonomo e critico	Saper cogliere in maniera critica, sulla base delle conoscenze acquisite, analogie e differenze presenti tra i diversi generi, epoche, latitudini e culture musicali.	ANALISI: comprensione delle principali relazioni sintattico-formali relazioni sintattico-formali di un brano e loro rappresentazione con semplici strutture musicali attraverso schemi e sintesi pertinenti
d. Sviluppare consapevolezza metacognitiva e saper usare metodi disciplinari in modo creativo alla soluzione dei problemi	Saper armonizzare correttamente bassi, canti dati, corali; saper strutturare un accompagnamento coerente di una melodia data; conoscere il contrappunto e le sue peculiarità.	COMPOSIZIONE: tecniche per la creazione individuale o di gruppo di sequenze ritmiche e frasi musicali con l'uso della voce, del corpo e degli strumenti utilizzando gli elementi del linguaggio rintracciati in brani significativi e organizzati in sistemi di regole
e. Individuare problemi, formulare ipotesi, prendere decisioni, monitorare, verificare e valutare	Saper cogliere all'ascolto e in partitura gli elementi fondamentali e le principali relazioni sintattico-formali presenti in un brano (anche di vario genere e stile). - Saper percepire ed analizzare frasi musicali e brani nelle loro caratteristiche. Saper ideare e realizzare semplici progetti compositivi personali.	Secondo biennio e quinto anno TEORIA: strutture, grammatica e codici musicali.
f. Partecipare, sapersi confrontare, cooperare avendo consapevolezza di sé, delle emozioni proprie e altrui e dell'interdipendenza tra le culture, l'uomo e l'ambiente fisico e antropico	Saper discutere di questioni e fatti musicali confrontandosi con argomenti efficaci a supporto; cooperare per la ricerca di soluzioni a questioni musicali proposte; collaborare per il raggiungimento di un obiettivo musicale comune (per esempio collaborare per una corretta esecuzione, in formazione corale, intendendo il coro come primo e fruibile "strumento	ANALISI: comprensione approfondita e critica del repertorio. COMPOSIZIONE: tecnica di base per la realizzazione di semplici esercitazioni tipiche del repertorio musicale (bassi, canti dati, contrappunti, corali, melodie accompagnate). Primi rudimenti tecnici per la realizzazione di semplici composizioni originali.

	musicale”, delle composizioni e degli elaborati assegnati).	
--	---	--

TECNOLOGIE MUSICALI

BIENNIO		
COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI TEMATICI
a. Elaborare e rielaborare in maniera personale/critica argomentando con coerenza al contesto e allo scopo.	Conoscere, individuare e padroneggiare i termini specifici delle discipline tecnologiche -Selezionare le informazioni, isolare gli elementi e le espressioni principali della disciplina individuando peculiarità, analogie e differenze e analogie tra brani, generi e autori - Analizzare ascolti, videoclip e lungometraggi per decodificare le modalità strutturali per saper costruire modelli e collegamenti tra visivo e sonoro	Ascoltare per Comprendere, interpretare, condividere Leggere per decodificare, conoscere riflettere e produrre; Scrivere per pianificare, immaginare, eseguire; ideare e rappresentare Vedere, osservare per comprendere e sperimentare Agire, trasformare, produrre ed eseguire
b. Comunicare efficacemente con registro linguistico adeguato allo scopo	Creare linguaggi coerenti ad un lessico trasversale e interlinguistico	
TRIENNIO		
COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI TEMATICI
a. Interconnettere dati, saperi, concetti con un approccio autonomo e critico	Sperimentare semplici tecniche di produzione audio e video	Ascoltare per Comprendere, interpretare, condividere Leggere per decodificare, conoscere riflettere e produrre;

	<p>sperimentare semplici le tecniche compositive nell'ambito della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale</p> <p>sperimentare semplici le tecniche compositive unitamente alla programmazione informatica</p>	<p>Scrivere per pianificare, immaginare, comporre, eseguire; ideare e rappresentare</p> <p>Vedere, osservare per comprendere e sperimentare</p> <p>Agire, trasformare, produrre ed eseguire</p>
b. Sviluppare consapevolezza metacognitiva e saper usare metodi disciplinari in modo creativo alla soluzione dei problemi	Analizzare criticamente i propri elaborati per individuarne punti di forza/debolezza	
c. Individuare problemi, formulare ipotesi, prendere decisioni, monitorare, verificare e valutare	Distinguere e padroneggiare le principali tipologie procedurali in ambienti di lavoro diversificati (Digital Audio Workstation) - Sviluppare gradualmente l'abitudine ad individuare i punti critici di un progetto in post-produzione attraverso un ascolto sensibile e rigoroso - Articolare le risposte ai quesiti con coerenza lessicale e capacità di usare una terminologia esplicativa	
d. Partecipare, sapersi confrontare, cooperare avendo consapevolezza di sé, delle emozioni proprie e altrui e dell'interdipendenza tra le culture, l'uomo e l'ambiente fisico e antropico	Partecipare alla discussione dialogata, anche online, per la costruzione di una song - partecipare ai processi di interazione comunicativa - Nelle relazioni interpersonali dimostrare rispetto per le scelte operate dal proprio team operativo	

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

BIENNIO		
COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI TEMATICI
a. Elaborare e rielaborare in maniera personale/critica argomentando con coerenza al contesto e allo scopo.	Riconoscere con sicurezza gli aspetti "naturali" e quelli "culturali" nei fenomeni analizzati - Sviluppare gradualmente l'abitudine a ragionare con rigore logico, usando la pratica dell'argomentazione e del confronto	Fruire, comprendere, partecipare in modo attivo al patrimonio musicale anche attraverso propri progetti e performance individuali, collettive, teatrali, multimediali; sviluppare con la guida del docente strumenti di lettura e di interpretazione dei repertori studiati;
b. Comunicare efficacemente con registro linguistico adeguato allo scopo	Selezionare argomentazioni pertinenti all'esecuzione, articolandole con coerenza e coesione - Esecuzione di un brano musicale in modo chiaro e ordinato	gestire processi funzionali a sviluppare pratiche di studio ed esecutiva di repertori per lo strumento; perfezionare con la guida del docente l'esecuzione individuale e collettiva; esprimere semplici valutazione di esecuzioni solistiche e di gruppo; utilizzare il proprio strumento per interpretare in modo espressivo semplici composizioni solistiche e d'insieme.
TRIENNIO		
COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI TEMATICI
a. Interconnettere dati, saperi, concetti con un approccio autonomo e critico	Individuare collegamenti tra brani/ stili eseguiti con altre discipline musicali e multidisciplinari pertinenti - Operare inferenze di scopi espressivi/ significati - Valutare la qualità di un'interpretazione sulla base della coerenza interna	Essere in grado di: utilizzare e sviluppare strumenti e tecniche dell'espressione musicale strumentale e praticare ampi repertori; fruire, comprendere, partecipare in modo consapevole e attivo al patrimonio musicale anche attraverso propri progetti e performance individuali, collettive, teatrali, multimediali;
b. Sviluppare consapevolezza metacognitiva e saper usare metodi disciplinari in modo	Decodifica della morfologia musicale di base (dinamica, timbrica, ritmica,	utilizzare e sviluppare in autonomia strumenti di lettura e di interpretazione critica, storica e filologica dei repertori studiati;

<p>creativo alla soluzione dei problemi</p>	<p>metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.). Apprendimento di essenziali metodi di studio diversificati Sviluppo della lettura a prima vista</p>	<p>gestire processi funzionali a sviluppare pratiche di studio ed esecutiva di repertori per lo strumento; perfezionare in autonomia e consapevolezza l'esecuzione individuale e collettiva;</p>
<p>c. Individuare problemi, formulare ipotesi, prendere decisioni, monitorare, verificare e valutare</p>	<p>Sviluppo di adeguate capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati Analizzare criticamente le proprie esecuzioni e pratiche per individuarne punti di forza/debolezza, errori di interpretazione, valutazione delle difficoltà</p>	<p>esprimere proprie e ponderate valutazioni di esecuzioni solistiche e di gruppo; utilizzare il proprio strumento con padronanza, ed interpretare in modo espressivo e motivato composizioni solistiche e d'insieme di epoche e generi diversi.</p>
<p>d. Partecipare, sapersi confrontare, cooperare avendo consapevolezza di sé, delle emozioni proprie e altrui e dell'interdipendenza tra le culture, l'uomo e l'ambiente fisico e antropico</p>	<p>Realizzare confronti con modelli interpretativi e anche con le esecuzioni di altri studenti</p>	

COMPETENZE TRASVERSALI	COMPETENZE DISCIPLINARI	NUCLEI TEMATICI
<p>a. Elaborare e rielaborare in maniere personale/critica argomentando con coerenza al contesto e allo scopo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. - Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale, libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà - Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato 	<p>La religione nella storia e nella cultura fino ad oggi.</p> <p>Il sorgere della dimensione del senso, le relazioni e l'affettività come dimensioni costitutive della persona.</p> <p>La Bibbia come grande codice dell'occidente</p> <p>Introduzione ai concetti di morale fondamentale, etica della vita, etica sociale ed etica ambientale</p> <p>Le grandi religioni tradizionali e le nuove forme di religiosità</p> <p>La ricerca della verità di sé nel mondo: orientamento di vita</p>
<p>b. Comunicare efficacemente con registro linguistico adeguato allo scopo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. - Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale, libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà - Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella 	

	comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato	
c. Interconnettere dati, saperi, concetti con un approccio creativo e cooperativo alla soluzione dei problemi	- Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato	
d. Saper usare metodi di apprendimento, capacità decisionale e consapevolezza metacognitiva nella pianificazione, monitoraggio e valutazione del proprio operato		
d. Saper usare metodi di apprendimento, capacità decisionale e consapevolezza metacognitiva nella pianificazione, monitoraggio e valutazione del proprio operato	<p>- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</p> <p>- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale, libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà</p> <p>- Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato</p>	
f. Partecipare, sapersi confrontare, cooperare avendo consapevolezza di sé, delle emozioni proprie e altrui e	- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.	

<p>dell'interdipendenza tra le culture, l'uomo e l'ambiente fisico e antropico</p>	<p>- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale, libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà</p> <p>- Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato</p>	
--	---	--

NUCLEI TEMATICI

- La religione nella storia e nella cultura fino ad oggi.
- Il sorgere della dimensione del senso, le relazioni e l'affettività come dimensioni costitutive della persona.
- La Bibbia come grande codice dell'occidente
- Introduzione ai concetti di morale fondamentale, etica della vita, etica sociale ed etica ambientale
- Le grandi religioni tradizionali e le nuove forme di religiosità
- La ricerca della verità di sé nel mondo: orientamento di vita